I Istruzioni per l‘uso

+ ISTRUZIONI PER LA CONSEGNA DEI PRODOTTI . . . pag. 3

"Traduzione della versione originale delle istruzioni d'uso"

Nr. 99 317.IT.80O.0

NOVAALPIN 226 (Type PSM 317 : + . . 01001)

NOVAALPIN 266 (Type PSM 318 : + . . 01001)

• **Falciatrice a dischi**

Chassis Nr.

I

Pöttinger - la fiducia crea vicinanza - dal 1871

La qualità è un valore che rende. Per questo adottiamo i massimi standard di qualità per i nostri prodotti, che vengono continuamente verificati dal nostro controllo qualità aziendale interno e dalla nostra amministrazione commerciale. Perchè la sicurezza, il perfetto funzionamento, la massima qualià e l'assoluta affidabilità nell'uso delle nostre macchine sono le nostre competenze fondamentali che ci rappresentano.

Essendo costantemente impegnati nel continuo sviluppo dei nostri prodotti si possono riscontrare delle differenze tra le presenti istruzioni ed il prodotto. I dati forniti, le illustrazioni e le descrizioni non possono pertanto creare delle condizioni giuridiche di diritto. Per le informazioni vincolanti rispetto ad alcune caratteristiche della Vostra macchina Vi chiediamo quindi di rivolgerVi al Vostro distributore addetto al servizio d'assistenza.

Siete pregati di tenere conto che è possibile qualsiasi modifica nell'ambito dei pezzi forniti relativamente alla forma, alla dotazione e alla tecnologia.

Responsabilità sul prodotto, obbligo d'informazione

L'obbligo d'informazione vincola il produttore e il distributore all'atto della vendita degli apparecchi a consegnare le istruzioni per l'uso e ad istruire il cliente relativamente alle norme d'uso, sicurezza e manutenzione della macchina.

Per comprovare che la macchina e le istruzioni per l'uso sono state consegnate in condizioni regolari è necessaria una conferma.

A questo scopo occorre

- **inviare il documento A** firmato alla ditta Pöttinger
- **il documento B** resta al distributore che cede la macchina.
- **Il documento C** viene consegnato al cliente.

Ai sensi della legge sulla responsabilità del prodotto tutti gli agricoltori sono definiti come impresa.

Per danno oggettivo ai sensi della legge sulla responsabilità del prodotto s'intende un danno causato da una macchina ma non sulla stessa, per la responsabilità è prevista una franchigia (Euro 500,--)

I danni oggettivi ad un'impresa ai sensi della legge sulla responsabilità del prodotto sono esclusi dalla responsabilità.

Attenzione! Anche in caso di cessione in un secondo tempo della macchina da parte del cliente occorre fornire le istruzioni per l'uso insieme all'apparecchio e il soggetto che accetta la macchina deve essere istruito sul suo utilizzo in base alla norme indicate.

Newsletter Pöttinger

www.poettinger.at/landtechnik/index_news.htm

Informazioni specialistiche aggiornate, links utili e intrattenimento.

I

ISTRUZIONI PER LA CONSEGNA DEI PRODOTTI

Documento D

ALOIS PÖTTINGER Maschinenfabrik GmbH
A-4710 Grieskirchen
Tel. (07248) 600 -0
Telefax (07248) 600-2511

GEBR. PÖTTINGER GMBH
D-86899 Landsberg/Lech, Spöttinger-Straße 24
Telefon (0 81 91) 92 99-111 / 112
Telefax (0 81 91) 92 99-188

GEBR. PÖTTINGER GMBH
Servicezentrum
D-86899 Landsberg/Lech, Spöttinger-Straße 24
Telefon (0 81 91) 92 99-130 / 231
Telefax (0 81 91) 59 656

Si prega di verificare, conformemente alla responsabilità civile sui prodotti.

Contrassegnare con una X le informazioni esatte X

- ❑ Macchina controllata come da bolla di consegna. Rimossi tutti i pezzi usati per il trasporto. Insieme alla macchina sono stati forniti tutti i dispositivi di sicurezza, la trasmissione cardanica e i dispositivi di comando.
- ❑ Sono stati discussi e chiariti con il cliente il comando, la messa in funzione e la manutenzione della macchina con le istruzioni per l'uso alla mano.
- ❑ Controllata pressione pneumatici.
- ❑ Verificato il eovietto montaggio delle ruote ed il serveaggio dei bulloni.
- ❑ Specificato il corretto numero di giri previsto per la presa di forza.
- ❑ Effettuato adattamento altrezzo alla trattrice: Aggiustaggio dell'attacco a tre punti.
- ❑ Lunghezza trasmissione cardanica risulta correttamente regolata.
- ❑ Effettuata prova di funzionamento; non sono state riseontrate anomalie.
- ❑ Illustrate le varie funzioni durante la prova di funzionamento.
- ❑ Illustrata sterzatura in posizione di trasporto e di lavoro.
- ❑ ISono state fornite informazioni per ulteriori dotazioni optional.
- ❑ E' stata sottolineata l'imperativa necessità di leggere le istruzioni per l'uso.

Onde poter certificare che la macchina ed il manuale con le istruzioni per il suo uso siano stati consegnati in modo regolamentare è necessaria una conferma scritta.

- A questo scopo si deve ritornare il **documento A**, debitamente firmato, alla ditta Pöttinger oppure via internet all'indirizzo www.poettinger.at)
- Il **documento B** rimane al concessionario che ha fornito la macchina.
- Il cliente trattiene il **documento C**.

Indice

Osservare le indicazioni di sicurezza nell'allegato A!

Simbolo-CE

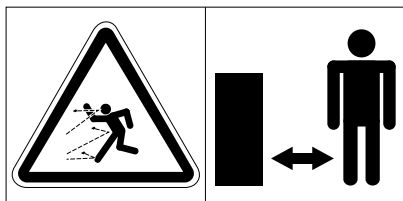
Il simbolo CE, che il produttore è tenuto ad apporre sulla macchina, ne documenta verso l'esterno la conformità alle norme della Direttiva sui macchinari e ad altre specifiche direttive della Comunità Europea.

Dichiarazione di conformità C.E.E. (vedi allegato)

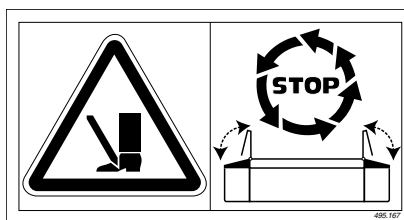
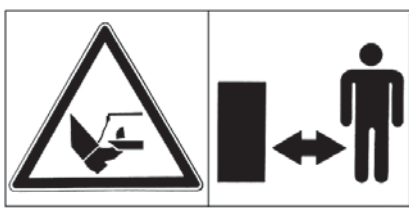
Tramite la sottoscrizione della Dichiarazione di conformità C.E.E., il produttore dichiara che il macchinario immesso sul mercato soddisfa tutti i fondamentali requisiti attinenti alla tutela della sicurezza e della salute delle persone previsti dalla normativa vigente.

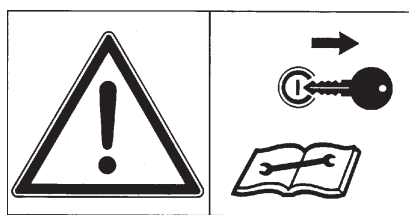
Istruzioni per la sicurezza sul lavoro

Tutte le istruzioni che riguardano la sicurezza sono contrassegnate in questo manuale con il segnale di pericolo raffigurato qui a lato.

Significato degli adesivi di segnalazione

Pericolo per lancio di oggetti. Stare a debita distanza dalla macchina.

Non fermarsi nel raggio d'azione degli attrezzi da lavoro

Pericolo da parti macchina in rotazione.

Prima di innestare la presa di forza, chiudere le due protezioni laterali.

Con il motore avviato e la presa di forza innestata è da tenere una distanza adeguata alle lame.

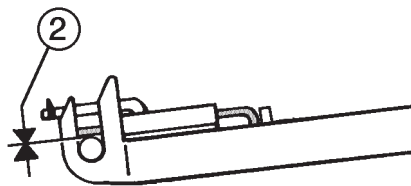
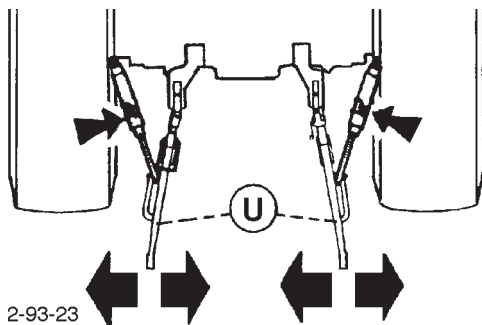
Non avvicinare mai gli arti alla zona a rischio di schiacciamento finché sussiste la possibiltà che parti della macchina compiano movimenti.

Disinserire il motore ed estrarre la chiave prima di procedere a operazioni di manutenzione o a riparazioni.

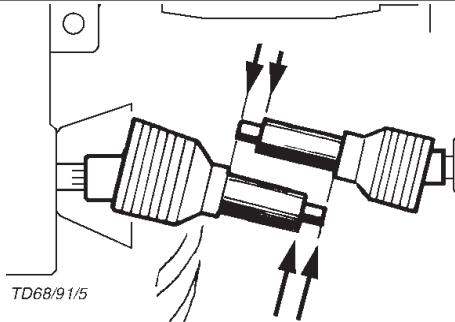
Montaggio in generale

1. Rispettare le norme di sicurezza dell'Appendice A.

- Si prega di rispettare anche le istruzioni riportate nel capitolo "Montaggi speciali".

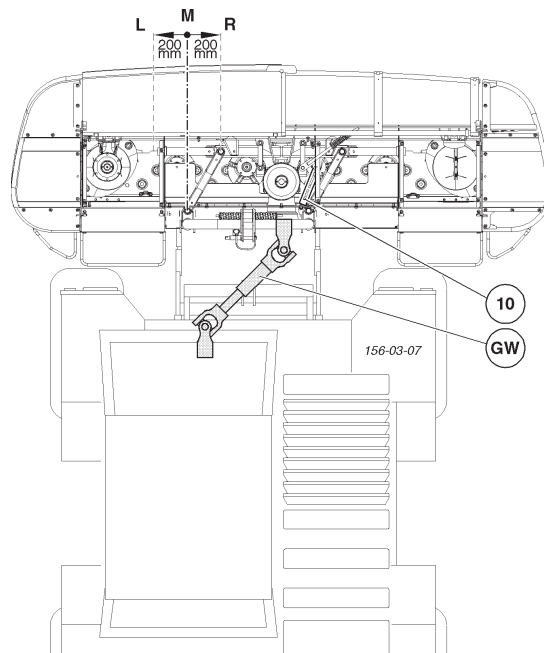
2. Accoppiare l'apparecchio alla sospensione a 3 punti.

- I perni di aggancio debbono essere assicurati con la chiavetta trasversale a cerniera.
- Serrare strettamente i perni dei bracci oscillanti inferiori (2).

3. Fissare i bracci idraulici oscillanti inferiori (U) in modo tale da impedire uno scartamento laterale dell'apparecchio.

4. Accoppiare le condotte idrauliche (Hyd) ai ganci d'innesto con una valvola di comando a doppio effetto.

Trasmissione cardanica

- Prima del primo impiego si deve verificare la lunghezza della trasmissione cardanica e, se necessario, provvedere al suo aggiustamento (si veda anche il capitolo "Aggiustamento della trasmissione cardanica" riportato nell'Appendice B).

Equipaggiamento opzionale: Cilindro idraulico

Importante!

Per mezzo del cilindro idraulico (10) si può spostare la traversa di falciatura verso sinistra (L) oppure verso destra (R). Si deve tuttavia tenere conto di questo spostamento quando si accorcia la trasmissione cardanica (GW). M = posizione centrale.

Trasporto su strada

- Si prega di rispettare le norme legislative per la sicurezza stradale in vigore nel Vostro Paese.
- La marcia su strade di pubblico impiego può essere effettuata solo come descritto nel capitolo "Posizione di trasporto".
- Fissare i bracci idraulici oscillanti inferiori (U) in modo tale da impedire uno scartamento laterale dell'apparecchio.

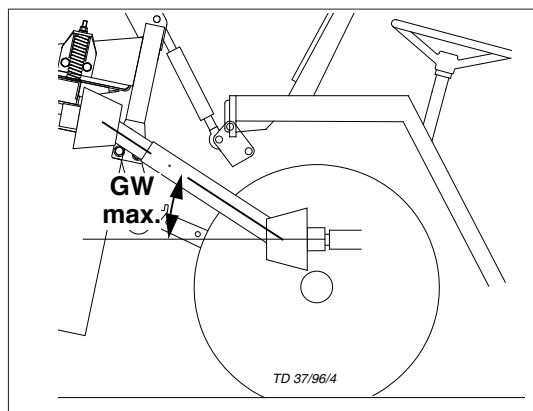
Montaggi speciali

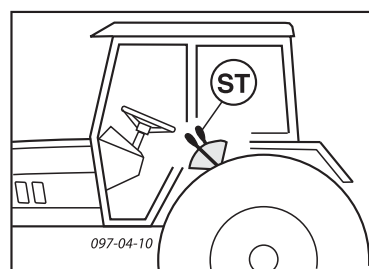
A causa della diversità di esecuzione degli apparecchi di sollevamento dei diversi modelli di trattore si deve far uso di componenti speciali per il montaggio.

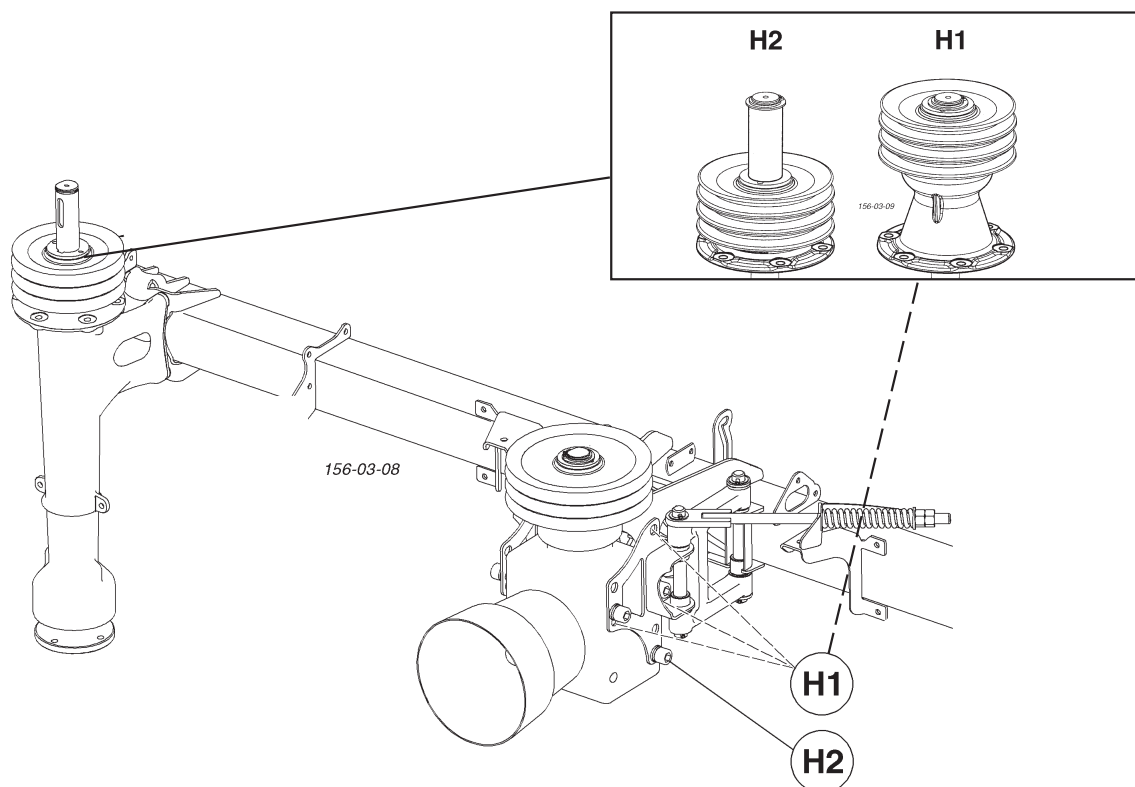
- Si veda anche la Lista dei Pezzi di Ricambio.
- vsdi Appendice-D

Massima angolazione dell'albero cardanico

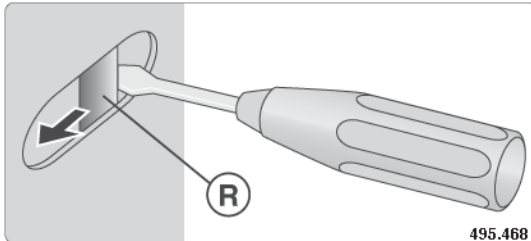
L'angolazione massima per il lavoro continuo degli alberi cordanici non deve superare i **25°** (GW max.).

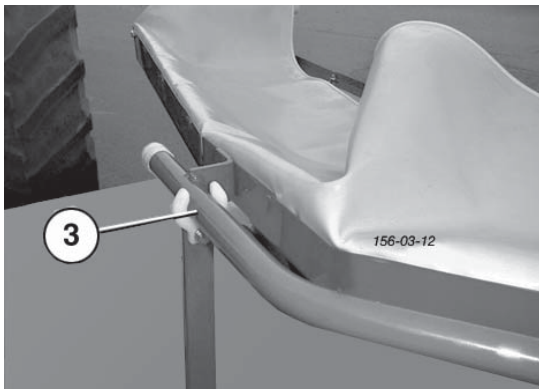
- **L'indicazione riportata nel manuale a fissata dal costruttore dell'albero cardanico è da rispettare.**

Posizione della trasmissione

- La trasmissione può essere montata in due posizioni (H1, H2). Per questo è necessario montare due adattatori.
  - Vedi lista parti di ricambio

Per evitare dei danni

- Limitare l'altezza di sollevamento
  Inserire l'apposito fermo (ST).

Lamiere e teli di protezione

Le lamiere e i teli di protezione possono essere sollevati quando si debbono effettuare lavori di manutenzione.

Aprire con un attrezzo adeguato (p.e. un cacciavite) il fermo "R" e sollevare contemporaneamente la protezione laterale.

Apertura delle protezioni laterali

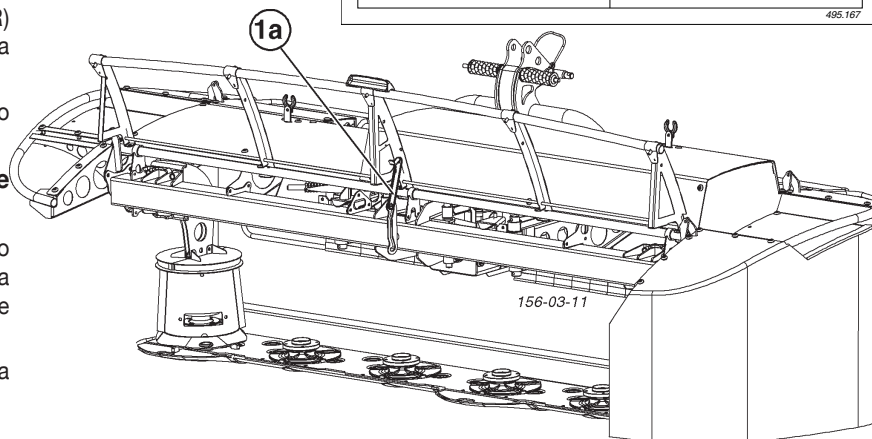
- Allentare la tensione e sollevare la protezione (R)
  - Far entrare la staffa di protezione nel supporto (3).

  - A sinistra e a destra.

Aprire protezione frontale

- Allentare il fermo (R) e girare verso l'alto la protezione
  - Innestare il supporto (1 a) in posizione

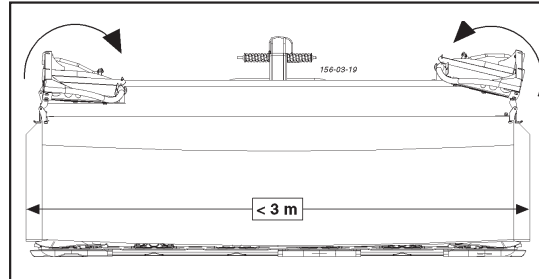
Chiudere la protezione anteriore

- Sbloccare il fermo (1 a) e girare la protezione frontale verso il basso.

Il fermo si innesta automaticamente.

Chiusura delle protezioni

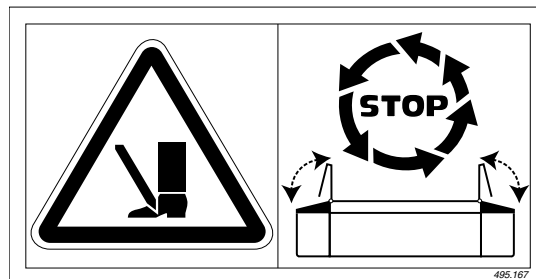
Girare la protezione verso il basso, il fermo (R) si innesta automaticamente e blocca la protezione in caso di apertura involontaria.

Posizione di trasporto (< 3 m)

Quando i due elementi di protezione sono sollevati e inseriti nel supporto (3), la larghezza complessiva dell'attrezzo è inferiore a 3 metri.

Posizione di lavoro

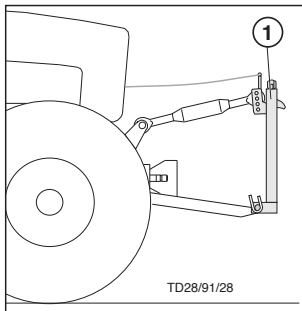
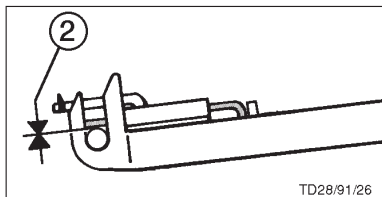
Prima di iniziare a lavorare

La trasmissione con presa di forza va innestata, in linea di massima, solo quando tutti i dispositivi di sicurezza (protezioni, teli di protezione, rivestimenti ecc.) si trovano in buono stato e sono montati sull'attrezzo in posizione di sicurezza.

Per motivi di sicurezza la falciatura è permessa solo quando l'apparecchio si trova in questa posizione.

Attenzione!

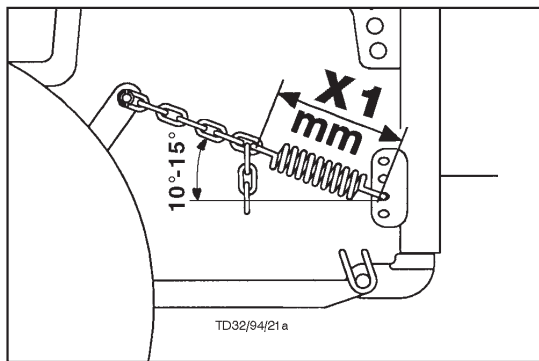
Per motivi di sicurezza, prima di orientare verso l'alto le due lamiere laterali di protezione, si deve attendere l'arresto completo delle lame circolari di falciatura.

Aggancio rapido (1)

- Montare l'aggancio rapido (triangolo Weiste) sull'apparecchiatura frontale di sollevamento in posizione verticale oppure in posizione leggermente inclinata in avanti.

- Serrare strettamente (2) i perni dei bracci oscillanti inferiori.

Precarico delle molle

Componente di montaggio (attrezzatura a richiesta)

La pressione d'appoggio al terreno del tamburo di falciatura viene regolata per mezzo del precarico delle molle.

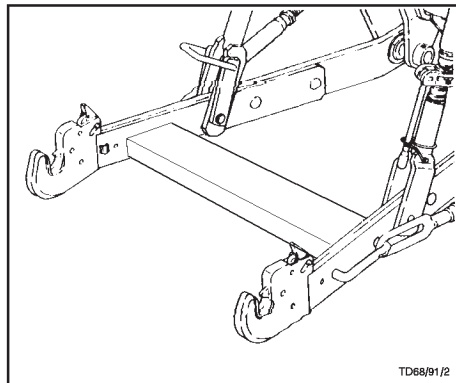
- La barra falciatrice deve poggiare sul terreno con un peso di circa 150 kg (75 kg a sinistra e 75 kg a destra).
- Sollevare idraulicamente l'apparecchio.
- Inserire le molle di trazione.
- Abbassare l'apparecchio a terra.
- controllare l'angolare 10° - 15°

Valore di regolazione "X1"

Il valore ottimale di regolazione (X1) non era ancora noto quando il presente manuale è andato alla stampa. Vi preghiamo perciò di metterVi in contatto con il nostro Servizio Assistenza Clienti.

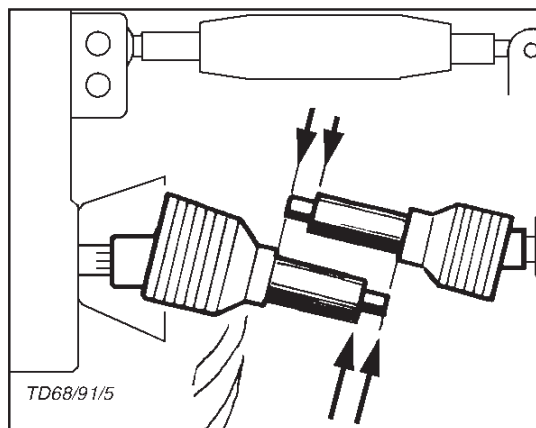
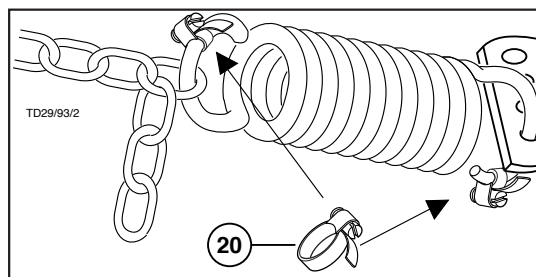
- Montare i morsetti tubolari (20) sulle molle di trazione. In questo modo non si rende necessaria una regolazione del precarico delle molle ogni qual volta l'apparecchio viene agganciato al trattore.

  Si deve controllare il valore di regolazione "X1", ed eventualmente correggerlo, soltanto qualora si sostituisca il trattore.

Problemi di montaggio

- Nel caso di un'apparecchiatura di sollevamento con barra trasversale tra i bracci oscillanti inferiori può insorgere un danno alla trasmissione cardanica nel momento in cui si abbassa l'apparecchio a terra.

  Al fine di evitare eventuali danni si deve montare una elevazione speciale per il montaggio tra l'apparecchiatura di sollevamento ed il triangolo Weiste.

  Vi preghiamo di metterVi in contatto con il nostro Servizio Assistenza Clienti qualora si verificasse un tale caso.

- Per quei trattori il cui fuso della presa di moto si trovi molto in avanti si dovrebbe provvedere ad accorciare la trasmissione cardanica di molto. Ad apparecchio sollevato non si ha poi una sufficiente copertura del tubo della trasmissione cardanica.

  In questo caso si deve montare un telaio di montaggio (K1, K2) nella posizione corrispondente (vedi allegato-D).

Indicazioni di sicurezza:

vedi allegato-A p.to 8a. - 8h.)

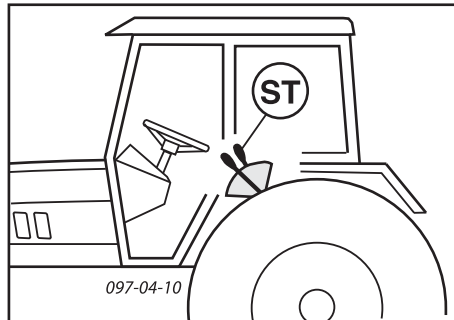
Attenzione Triangolo Weiste

Regole da tenere assolutamente presente prima di effettuare l'attacco al trattore la prima volta!

Attenzione!

In caso di sollevatore frontale con circuito idraulico ad azione doppia (pericolo di danneggiamento)!

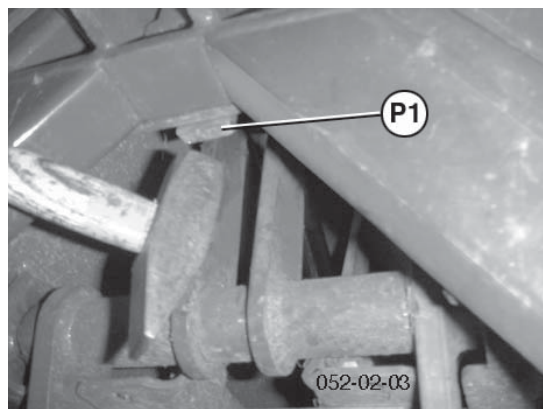
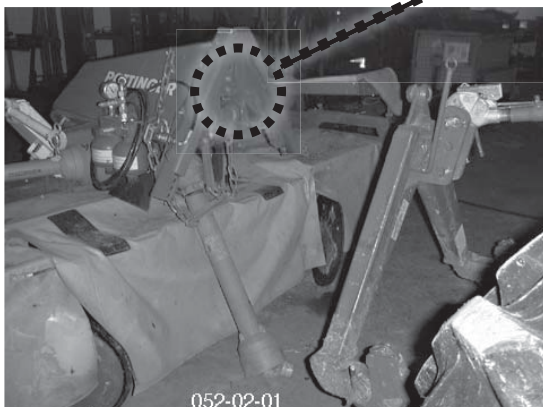
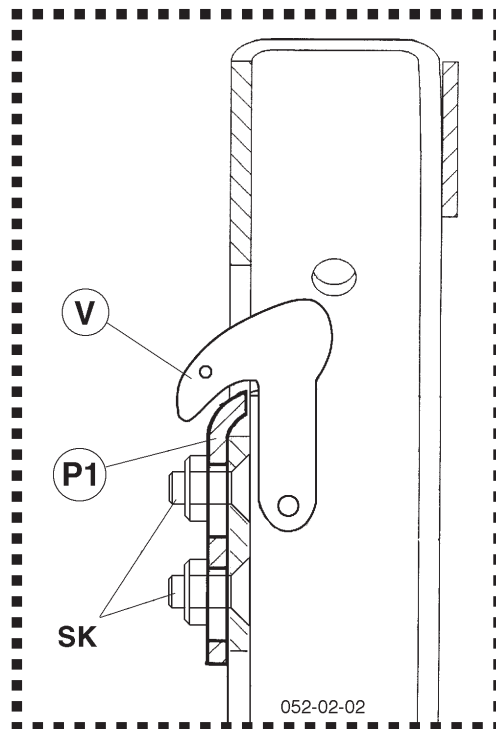
Rimedio:

- Spostare il dispositivo di controllo su "azione semplice"
- Rivolgersi ad un'officina specializzata e far impostare il sollevatore frontale su "azione semplice" (condotta bypass)

Quando la falciatrice è attaccata al trattore, il dispositivo di comando del circuito idraulico (ST) non dev'essere spostato su "ABBASSARE".

Nel caso si esegua la manovra errata, regolare di nuovo immediatamente la piastra regolabile (P1) dopo aver prima sostituito le parti danneggiate.

In caso di manovra errata può succedere quanto segue:
- la posizione della piastra (P1) nella finestra allungata si modifica, ragione per cui la distanza dal gancio di blocco (V) diventa eccessiva;
- il gancio di blocco (V) si rompe;

Regolare di nuovo la piastra regolabile (P1)

1. Allentare di poco il collegamento a vite (SK).
   - Non allentare troppo. Allentare tanto quanto basta per spostare appena la piastra (P1) nella finestra allungata con dei colpetti di martello.
2. Accoppiare la falciatrice al sollevatore del trattore.
3. Posizionare la piastra regolabile (P1) in modo tale da permettere di sbloccare il gancio di blocco (V). La distanza dal gancio, però, dev'essere la minima possibile.
4. Disaccoppiare la falciatrice dal sollevatore del trattore.
5. Stringere il collegamento a vite (SK) usando una forza di **65 Nm**.

Osservazioni importanti prima di iniziare a lavorare

Dopo la prima ora di lavoro

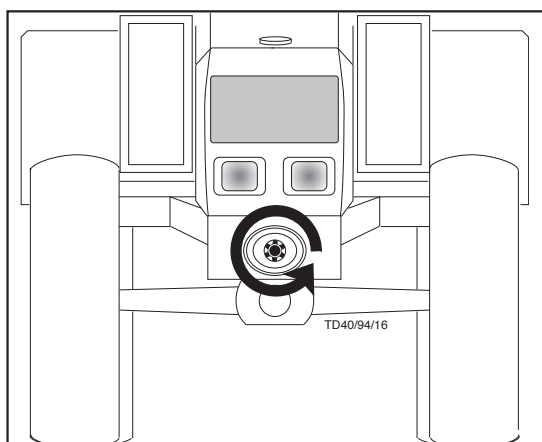
- Riserrare i collegamenti a vite dei coltelli

Indicazioni di sicurezza:

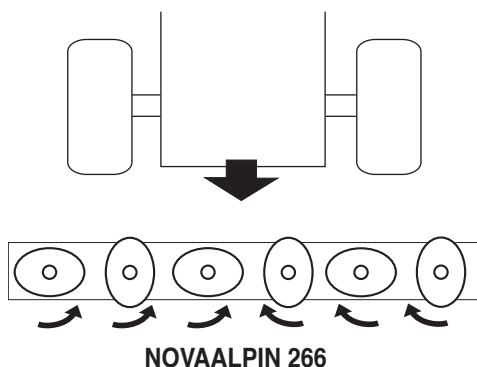
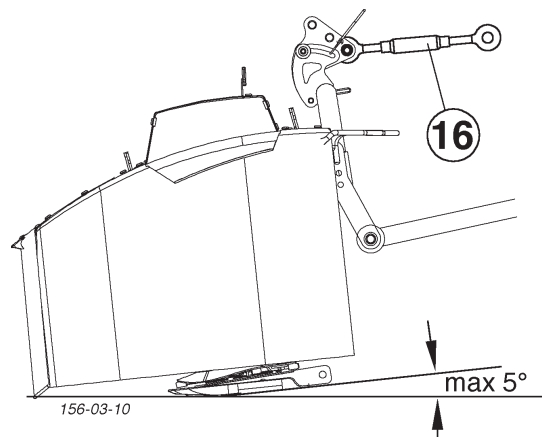
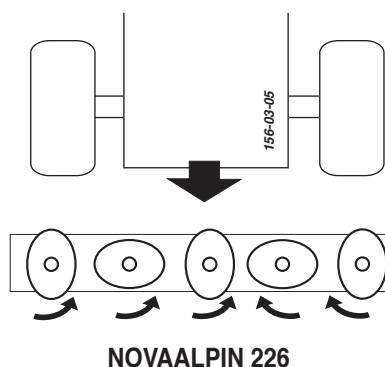
vedi allegato-A p.to 1. - 7.)

Rispettare il senso di rotazione dei dischi falcianti

Generalità

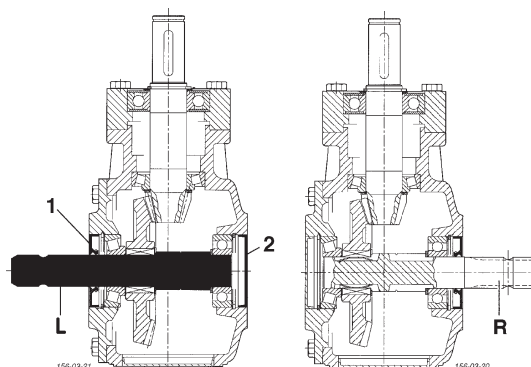
Per falciare si deve impostare la trasmissione con presa di forza sul senso di rotazione sinistrorso.

Come comportarsi quando nel trattore usato la trasmissione con presa di forza non può essere impostata sul senso di rotazione sinistrorso:

Montare l'albero di trasmissione nel meccanismo in posizione L

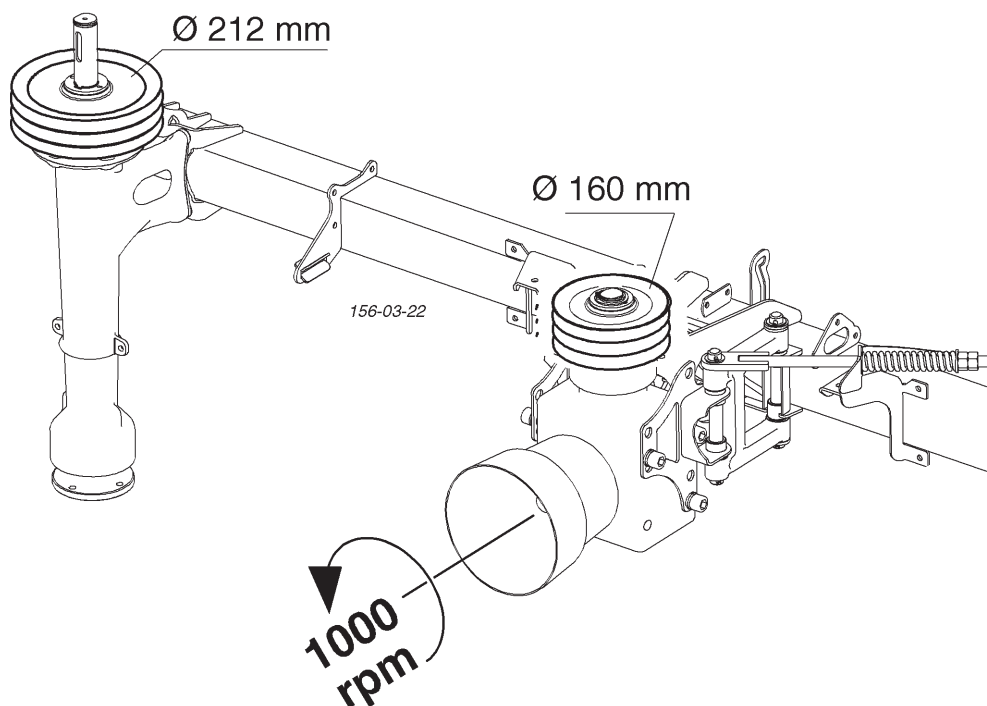
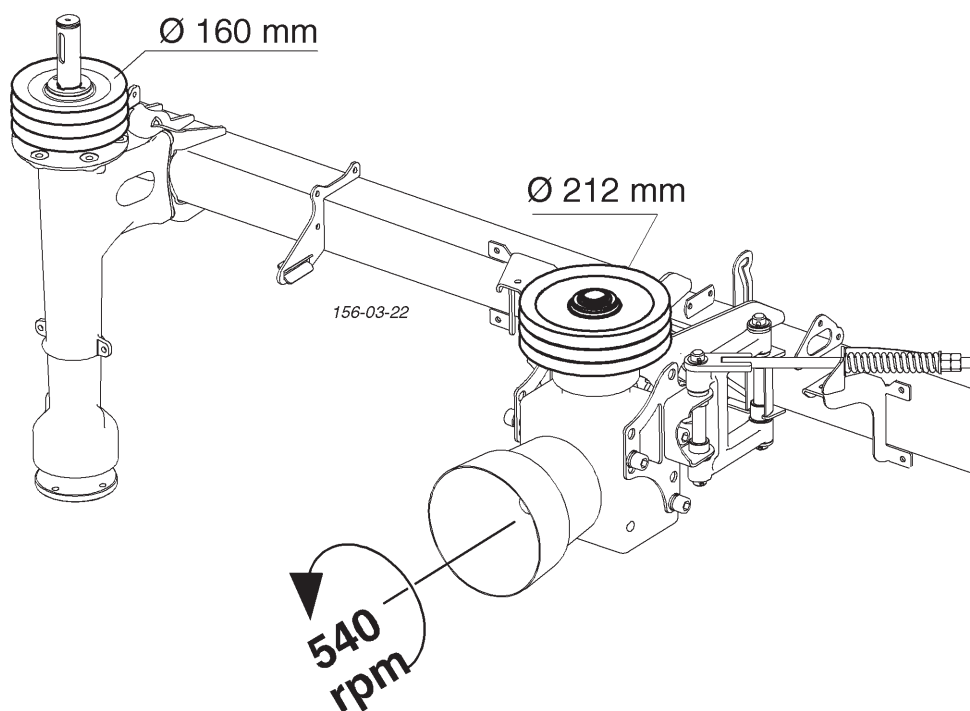
Nota: Durante questa modifica sostituire la guarnizione dell'albero (1) e il coperchio (2) con pezzi nuovi (v. lista parti di ricambio).

Falciare

1. **Regolare la profondità di passata rotando il fuso del braccio oscillante superiore (16). (max. 5° di inclinazione dei dischi falcianti)**
2. **Per falciare agganciare lentamente la presa di moto al di fuori del falciato e portare i giroscopi di falciatura al numero massimo di giri.**

   Aumentando uniformemente il numero di giri si evitano rumori di sistema nella marcia in folle della presa di moto.

- La velocità di marcia si orienta in base alle condizioni del terreno e del falciato.

Numero di giri dell'azionamento

La macchina può essere adeguata al numero di giri (540 rpm, 1000 rpm) utilizzato.

Montare le due pulegge a gole (ø 212 mm e ø 160 mm) nell'apposita posizione (v. disegno).

Indicazioni di sicurezza

1. Controllo

- Verificare lo stato dei coltelli ed il fissaggio degli
- Controllare i dischi su eventuali danneggiamenti (vedi capitolo “ Manutenzione e riparazioni)

2. Mettere in moto la macchina soltanto quand'essa si trova in posizione di lavoro e non superare mai il numero di giri prescritto della presa di moto (per es.: max. 540 giri/min.)!

540 Upm **1000 Upm**

Una decalcomania applicata vicino al cambio indica il numero di giri della presa di moto per il quale la Vostra falciatrice è predisposta.

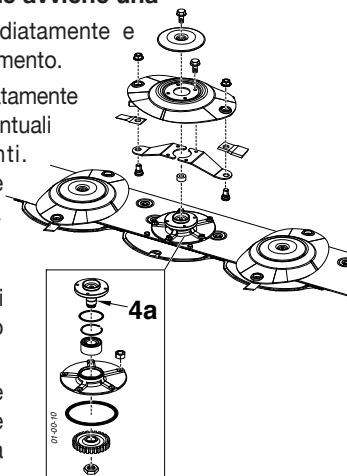
- L'avviamento della presa di forza deve essere innestato soltanto quando tutti i dispositivi di protezione e sicurezza (protezioni, teli di protezione, rivestimenti, ecc.) si trovano nello stato e posizione prescritta e montati sull'attrezzo.

3. Fare attenzione al giusto senso di rotazione della presa di moto!

4. Evitare danneggiamenti!

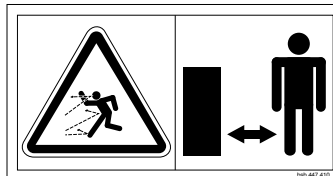
- **Il campo da falciare deve essere libero da ostacoli rispett. corpi estranei. Corpi estranei (p.e. sassi, legni, pietre di confine, ecc.) possono danneggiare il corpo falciante.**

Se ciononostante avviene una

- Fermarsi immediatamente e staccare l'avviamento.
- Verificare accuratamente l'attrezzo su eventuali danneggiamenti. Particolare attenzione è da prestare ai dischi falcianti ed i rispettivi alberi d'avviamento (4a)
- Eventualmente farla controllare da un'officina specializzata.

Dopo ogni contatto con un corpo estraneo

- Controllare lo stato dei coltelli ed il loro serraggio
  Riserrare tutti i bulloni dei coltelli
- Verificare accuratamente l'attrezzo su eventuali danneggiamenti. Particolare attenzione è da prestare ai dischi falcianti ed i rispettivi alberi d'avviamento (4a)
- Eventualmente farla controllare da un'officina specializzata.

5. Tenere la distanza di sicurezza con il motore avviato.

Fate allontanare le persone che si vengano eventualmente a trovare nel campo d'azione della falciatrice, poiché potrebbero essere colpiti da corpi estranei scagliati in aria durante il funzionamento della falciatrice.

Si deve prestare particolare attenzione quando si lavora su campi pietrosi e nelle vicinanze di strade e sentieri.

6. Portare le cuffie antirumore

A seconda le diferenti versioni di cabine dei trattori il livello sonoro al posto di lavoro può variare rispetto a quello misurato (vedi dati tecnici).

- Se il livello sonoro raggiunge o supera il valore di 85 dB(A), l'imprenditore (agricoltore) deve provvedere e mettere a disposizione un adeguato dispositivo di protezione acustico.(UVV 1.1 §2).
- Se il livello sonoro raggiunge o supera il valore di 90 dB(A) il dispositivo di protezione acustico deve essere portato.(UVV 1.1 § 16).

Sicurezza antiurto

Il dispositivo di sicurezza antiurto è previsto solamente sul telaio di applicazione del tipo B e non sui telai con triangolo Weiste.

Il dispositivo antiurto di sicurezza

con perno caricato da molla (2)

Durante la mietitura può succedere, nonostante l'andatura cauta e lenta, di urtare ostacoli con la barra falciante. Per evitare danni, sul gruppo falciante è stato applicato un dispositivo di sicurezza antiurto.

Funzionamento della sicurezza antiurto meccanica:

Il perno caricato da molla (2) durante l'urto contro un ostacolo viene sbloccato ed impedisce il movimento all'indietro della barra falciante.

Andando con il trattore un po' in retromarcia, il gancio si innesta di nuovo.

Regolazione:

Se il dispositivo di sicurezza antiurto reagisse in modo insufficiente è possibile girare il dado esagonale.

fino all'anno di costruzione 2005

X = 120 mm (Attenzione! Registrazione max. 120 mm).

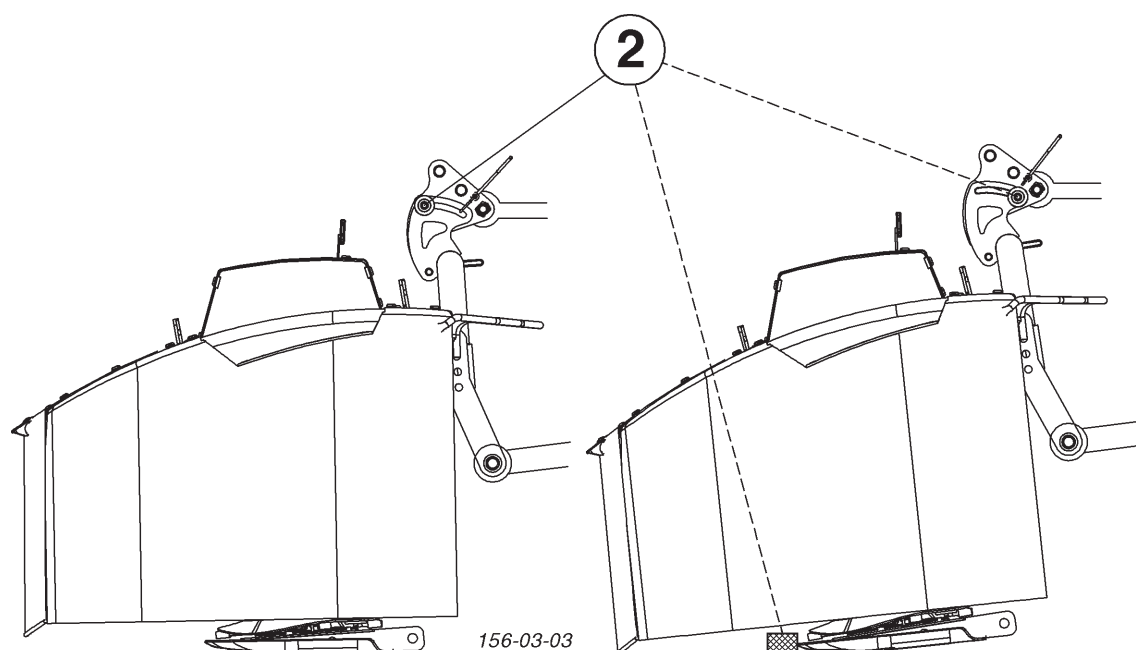
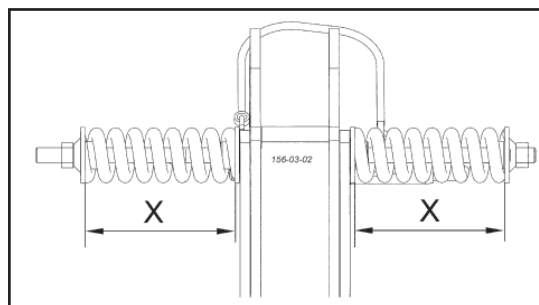
a partire dall'anno di costruzione 2006

X = 95 mm

Attenzione!

La sicurezza antiurto non è stata progettata per proteggere la macchina in piena corsa da eventuali danni.

Attenzione!

Se non si è sicuri che la superficie da falciare sia veramente priva di ostacoli, è meglio muoversi con il veicolo lentamente!

Indicazioni di sicurezza

- Prima di eseguire degli interventi di regolazione, manutenzione e riparazione spegnere il motore.

Istruzioni generali di manutenzione

Al fine di mantenere in buono stato la macchina anche in seguito ad un lungo periodo di esercizio, si raccomanda di osservare le istruzioni riportate qui di seguito.

- Dopo le prime ore di funzionamento registrare tutti i bulloni.

In particolare si dovrà controllare:

gli avvitamenti dei coltelli nelle falciatrici

gli avvitamenti dei denti nelle andanatrici e negli spandivoltafieno

Pezzi di ricambio

a. I pezzi originali e gli accessori sono stati concepiti specificamente per le nostre macchine.

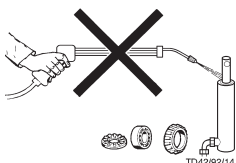
b. Richiamiamo esplicitamente la Vostra attenzione sul fatto che pezzi ed accessori non forniti dalla nostra Ditta non sono stati da noi controllati né autorizzati.

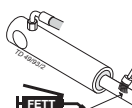
c. Il montaggio e/o l'utilizzo di questi prodotti può eventualmente compromettere le caratteristiche costruttive del Vostro apparecchio. Si esclude qualsiasi responsabilità del costruttore per danni risultanti dall'impiego di pezzi ed accessori non originali.

d. Per modifiche apportate di propria iniziativa come per l'impiego di pezzi applicati sulla macchina viene esclusa la responsabilità del produttore.

Pulitura dei componenti della macchina

Attenzione! Il pulivapor non deve essere utilizzato per la pulizia di supporti, cuscinetti e parti idrauliche.

- Pericolo di formazione di ruggine!
- Terminata la pulizia, ingrassare le parti secondo lo schema di lubrificazione ed eseguire una breve prova di funzionamento.
- Effettuando la pulizia con una pressione troppo alta si corre pericolo di danneggiare la vernice.

Soste prolungate all'aperto

Nel caso di una sosta prolungata all'aperto, i pistoni idraulici sono da pulire e da conservare con del grasso.

Rimessaggio invernale

- L'attrezzo è da pulire a fondo prima della sosta invernale.
- Applicare la protezione contro le intemperie.
- Sostituire o rabboccare l'olio della trasmissione.
- Proteggere dalla ruggine le parti scoperte.
- Lubrificare tutti i punti a grasso.
- Posizionare il terminale e riporlo in un luogo asciutto e al riparo dal gelo.

Alberi cardanici

- Vedi anche note in appendice.

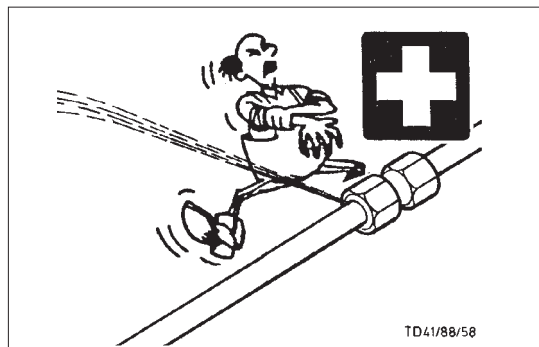
Per la manutenzione attenersi alle seguenti regole.

In linea di massima valgono le istruzioni contenute nel presente manuale d'istruzione.

Nel caso in cui il manuale non contenga istruzioni a proposito, valgono le istruzioni contenute nel manuale d'istruzione del rispettivo fabbricante di alberi cardanici, accluso in fornitura.

Impianto idraulico

Attenzione! Pericolo di lesioni ed infezioni.

Liquidi che fuoriescano sotto una pressione elevata possono penetrare attraverso la cute. Consultare pertanto subito un medico, quando si venga investiti da un fiotto d'olio dell'impianto.

Prima di collegare le conduttore idrauliche assicurarsi che l'impianto idraulico sia adatto all'impianto del trattore.

Dopo le prime dieci ore di lavoro ed in seguito ogni 50 ore di lavoro

- Verificare la tenuta del gruppo idraulico e delle condutture e se necessario stringere i collegamenti a vite.

Ogni volta, prima di mettere in funzione l'impianto

- verificare lo stato di usura dei tubi dell'impianto idraulico.

  Ripristinare subito tubi idraulici logorati o danneggiati. Le condutture di sostituzione devono essere conformi ai requisiti tecnici stabiliti dal produttore.

I tubi sono soggetti ad un naturale processo d'invecchiamento. La loro durata d'uso non deve andare oltre i 5-6 anni.

Indicazioni di sicurezza

• Prima di effettuare operazioni di regolazione, manutenzione o riparazioni, disinserire il motore.

• Evitare di effettuare operazioni sotto la macchina senza predisporre gli opportuni sostegni.

• Dopo le prime ore di funzionamento registrare tutti i bulloni.

• Spegnere la macchina solo su di un terreno piano e solido.

Riparazioni

Si prega di attenersi alle istruzioni su come eseguire le riparazioni, esposte in appendice (se esistente).

Indicazioni di sicurezza

Prima di effettuare qualsiasi collegamento pulire la spina d'innesto dei tubi flessibili idraulici e le prese per l'olio.

Controllare l'eventuale presenza di punti usurati o inceppamenti.

Controllo del livello dell'olio alla traversa di falciatura

- La quantità d'olio deve essere rabboccata, in condizioni normali di impiego della macchina, una volta all'anno.

Nota:

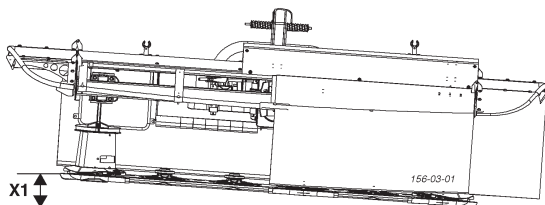
- Eseguire il controllo del livello dell'olio a temperatura di esercizio.

  Quando è freddo, l'olio è troppo denso. Nelle ruote dentate rimane appiccicato troppo olio esausto e il risultato della misurazione sarebbe inesatto.

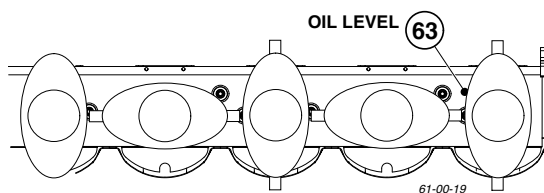
1. Sollevare, puntellando, la traversa di falciatura su un lato (X1).

X1 = Misura dal pavimento al bordo in alto della traversa di falciatura

NovaAlpin 226 : X1 = 195 mm

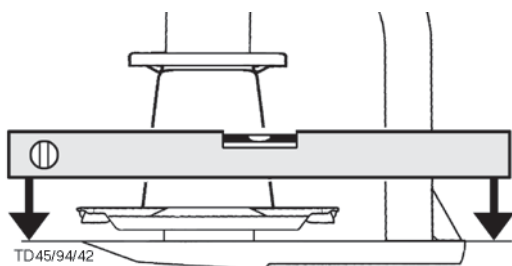
NovaAlpin 266: X1 = 150 mm

- resterà aderente al suolo quel lato in cui si trova il tappo a vite per il riempimento dell'olio,
- mentre verrà sollevato l'altro lato di X1, supportandolo con un idoneo mezzo ausiliario.

2. Mantenere la traversa di falciatura in questa posizione per ca. 15 minuti.

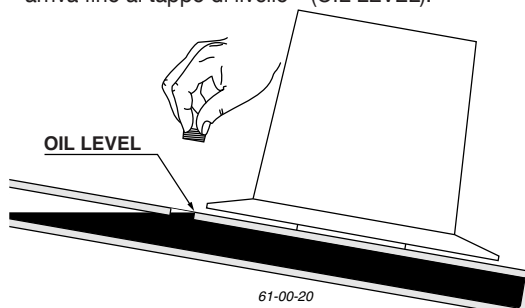
- Questo lasso di tempo è necessario per far sí che l'olio si raccolga nel punto inferiore della traversa di falciatura.

3. Togliere il tappo di riempimento a vite dell'olio (63),

procedendo poi alla misurazione del livello dell'olio.

Importante!

La traversa di falciatura deve trovarsi in posizione perfettamente orizzontale.

- Estrarre il tappo di scarico dell'olio (63) e aggiungere dell'olio di tipo "SAE 90" fino al tappo di livello [1)]

4. Controllo del livello dell'olio

Il livello dell'olio è normale quando l'olio del cambio arriva fino al tappo di livello [1)] (OIL LEVEL).

- **una presenza eccessiva d'olio porta, nella fase di lavoro, ad un surriscaldamento della traversa di falciatura,**
- **mentre una scarsa presenza d'olio non garantisce la necessaria lubrificazione.**

Cambio d'olio barra falciante

Cambio dell'olio

- Il cambio dell'olio va effettuato dopo le prime 50 ore di esercizio, in ogni caso dopo 100 ha.

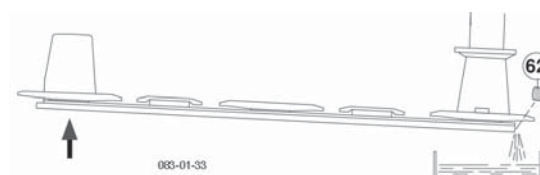
Nota:

- L'olio freddo è troppo denso. Ciò fa sì che sulle ruote dentate aderisca troppo olio esausto e che le sostanze in sospensione presenti non si stacchino dal cambio.

Quantità d'olio:

NovaAlpin 226: 2,5 Liter SAE 90

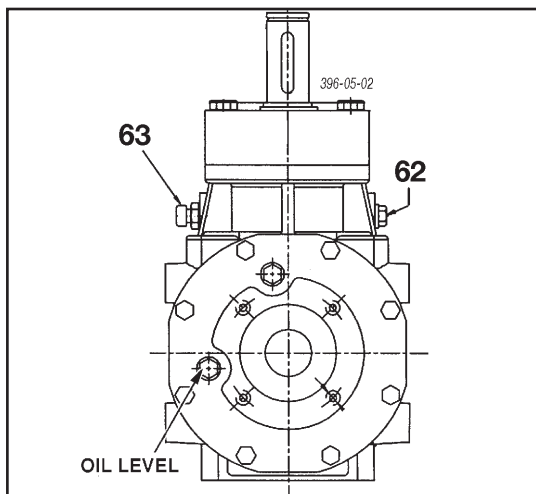
NovaAlpin 266: 3 Liter SAE 90

- Sollevare la barra falciatrice sul lato destro.
- Estrarre il tappo di scarico dell'olio (62), far fuoriuscire l'olio esausto e smaltirlo secondo le norme stabilite dalla legge.

1) Il tappo di scarico dell'olio (63) è allo stesso tempo il tappo di livello (OIL LEVEL)

Ingranaggio concorrente

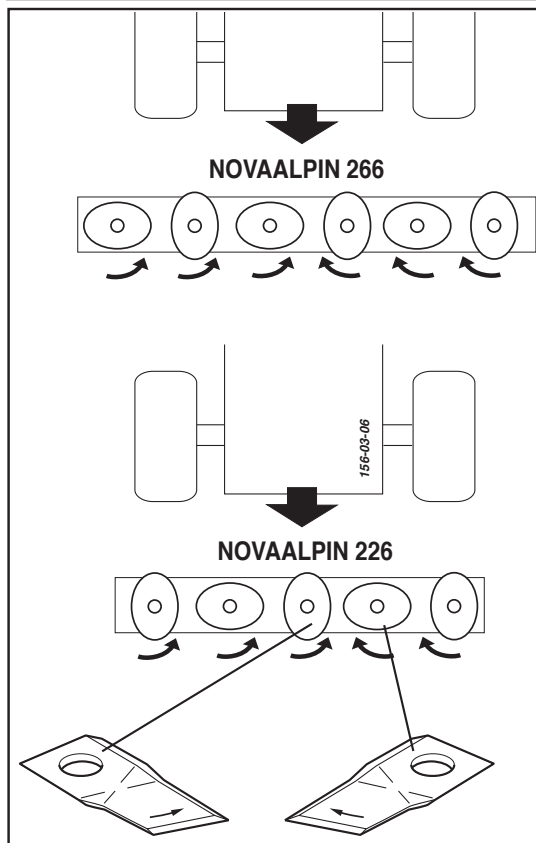
- Il cambio dell’olio va effettuato dopo le prime 50 ore di esercizio.

  La quantità d’olio, a condizioni di esercizio normali, dev’essere ripristinata ogni anno (OIL LEVEL).
- Cambiare l’olio in ogni caso dopo aver raggiunto i 100 ha.

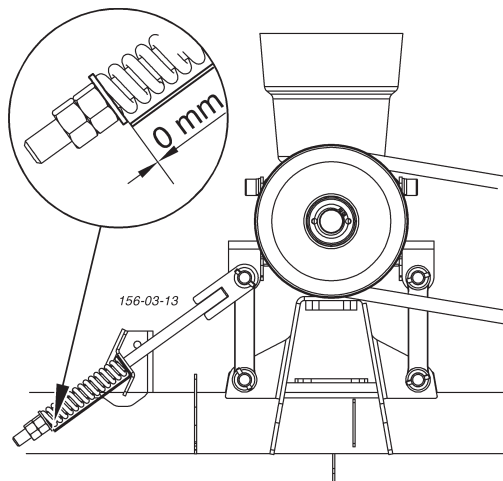
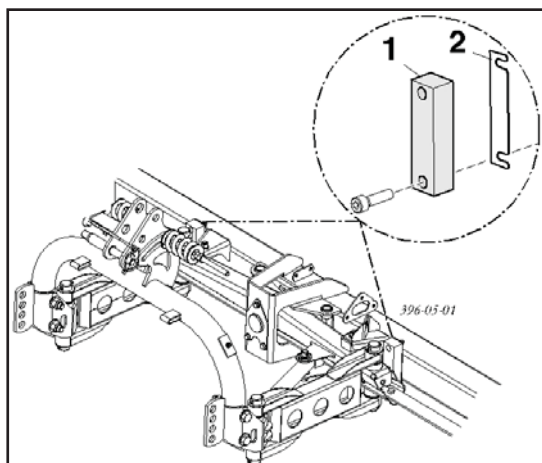
Quantità d’olio: 1,4 litri SAE 90

Montaggio delle lame falcianti

Attenzione!

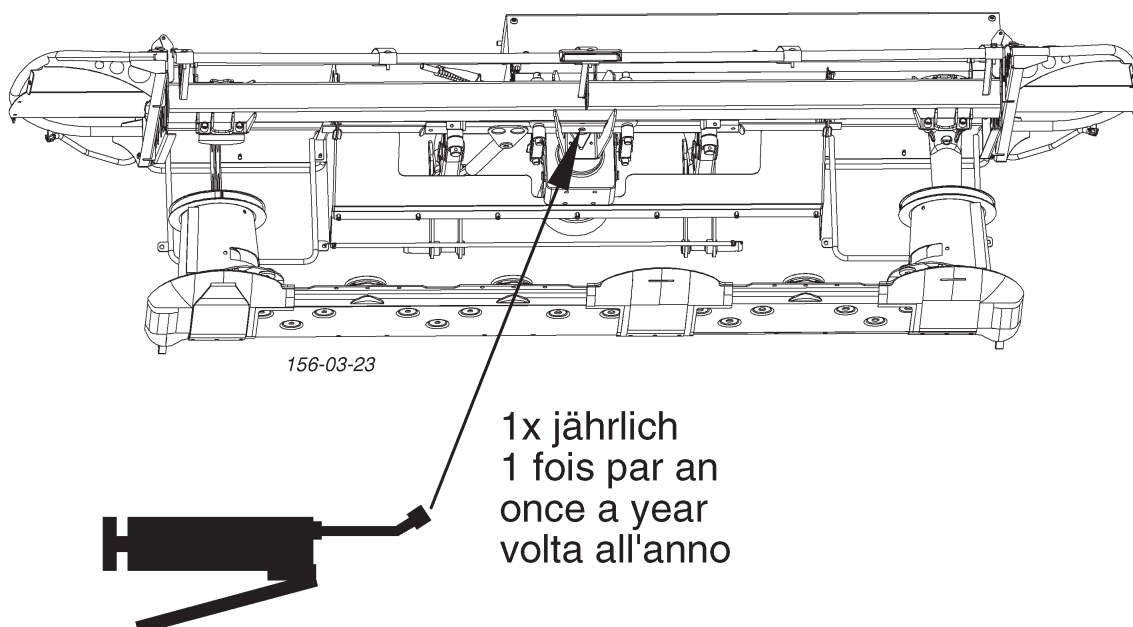
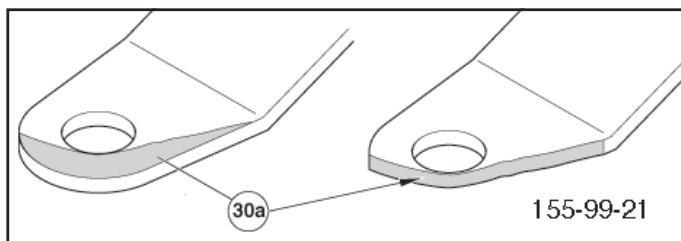
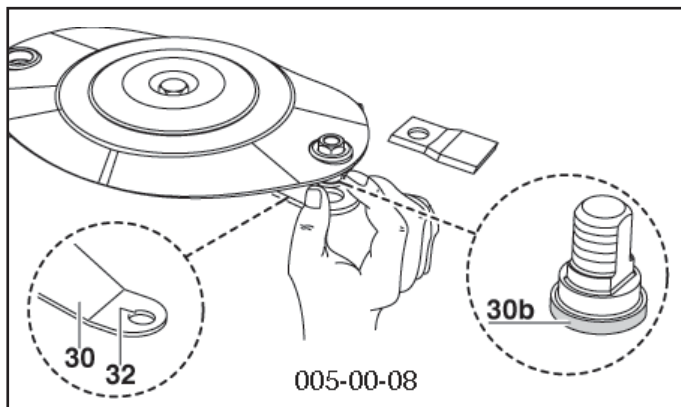
La freccetta sulla lama falciante indica il senso di rotazione del disco falciante.

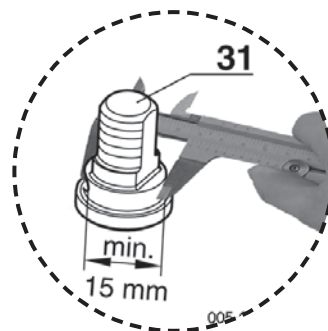
- **Prima di effettuare il montaggio, eliminare le tracce di vernice dalle superfici di avvitamento.**

Trazione della cinghia trapezoidale

Quando la trazione della cinghia trapezoidale è stata regolata in modo corretto, la distanza tra l’indicatore e il disco ammonta a "0 mm".

Se la distanza dovesse aumentare si deve provvedere a tendere in modo corrispondente la molla.

Lamiera di compensazione

Montare la lamiera di compensazione fornita (2) se le parti scorrevoli (1) sono logorate.

Lubrificazione

Controllo dell’usura del portalame falcianti

I particolari soggetti ad usura sono:

- i supporti delle lame falcianti (30)
- i perni delle lame falcianti (31)

Attenzione:

Pericolo d’infortuni in caso di logorio dei particolari soggetti ad usura!

In caso di logorio dei particolari soggetti ad usura, questi non debbono più essere usati.

In caso contrario sussiste pericolo d’infortuni in quanto possono schizzar fuori delle parti (lame falcianti, frammenti ecc.).

Fasi controllo visivo

1. **Asportare le lame falcianti.**
2. **Eliminare i resti di mangime ed ogni traccia di sporco**
   - intorno al perno (31).

Attenzione!

Sussiste pericolo d’incidenti quando:

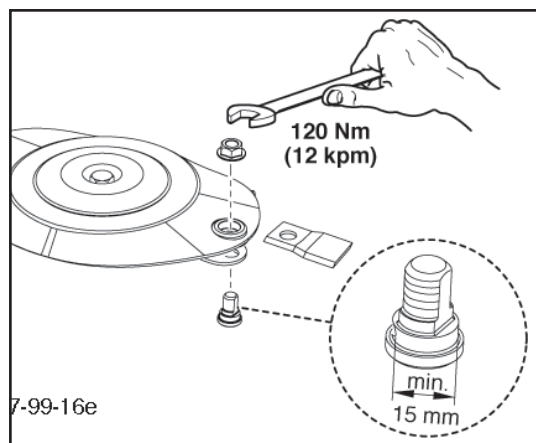
- la parte centrale del perno della lama è consumata e non supera i **15 millimetri**
- la zona di usura (30a) è già consumata fino ad arrivare al perno (31) della lama
- la parte inferiore del perno (30b) è consumata
- il perno della lama traballa.

Se constatate uno o più di questi casi dovete interrompere immediatamente la falciatura.

Sostituite immediatamente le parti logore con parti originali Pöttinger.

Avvitare perno e dado applicando una forza di 120 Nm.

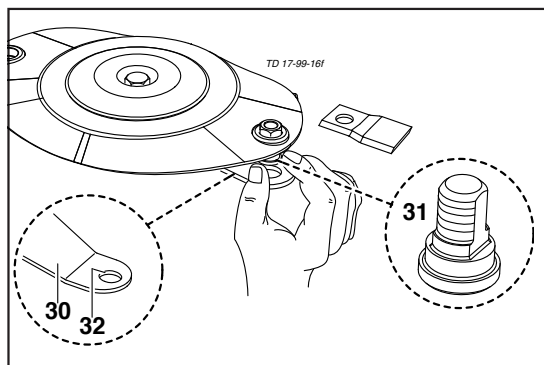
Controllate che la sospensione delle lame falcianti non sia logora o altrimenti danneggiata:

- prima di mettere in funzione la macchina;
- a frequenti intervalli durante l’impiego;
- subito dopo essere finiti sopra un ostacolo consistente (pietre, pezzi di legno, metallo ecc.).

Supporto per sostituzione rapida delle lame di falciatura

Attenzione!

Per la vostra sicurezza

- Controllare regolarmente le lame di falciatura e accertarsi che siano serrate strettamente!
  - Le lame di un disco di falciatura debbono essere consumate in modo uniforme (pericolo di squilibrio).

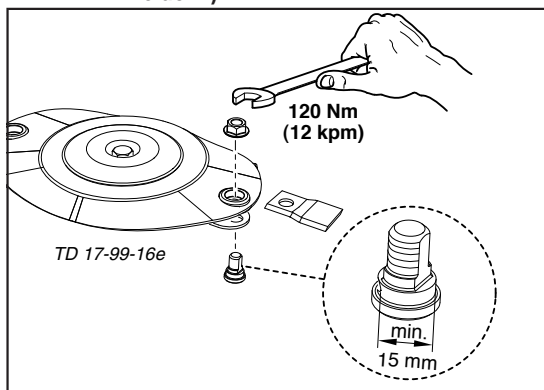
    In caso contrario, vanno sostituite con delle lame nuove (a coppie).
  - Non usare più le lame storte o danneggiate.
- Evitare di usare portalama (30) storti, danneggiati e/o logori.

Controlli sospensione delle lame di falciatura

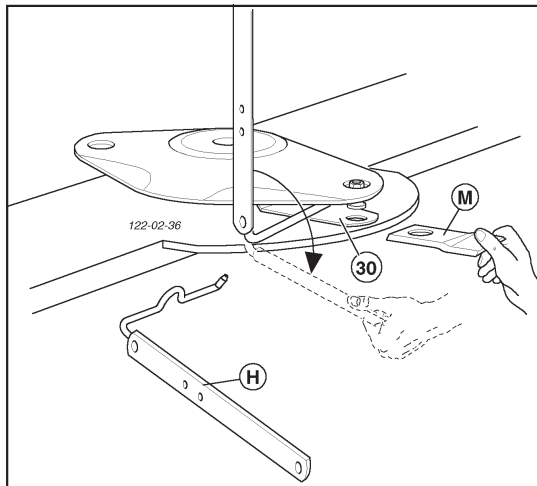
- Controllo normale ogni 50 ore.
- Eseguire controlli più frequenti in caso di falciatura su terreno pietroso o altre condizioni d'impiego difficili.
- Controllo immediato se si va a finire sopra un ostacolo fisso (per es.: pietra, pezzo di legno, ecc.).

Eseguire i controlli

- Come descritto al capitolo „Sostituzione delle lame di falciatura".

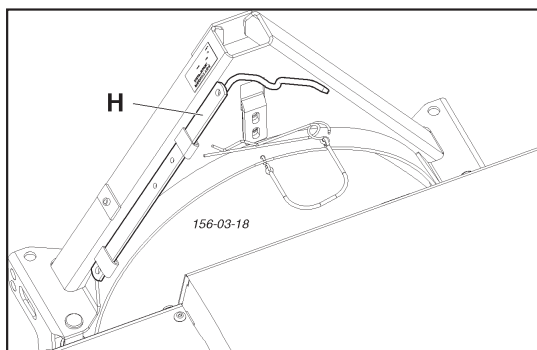
Attenzione!

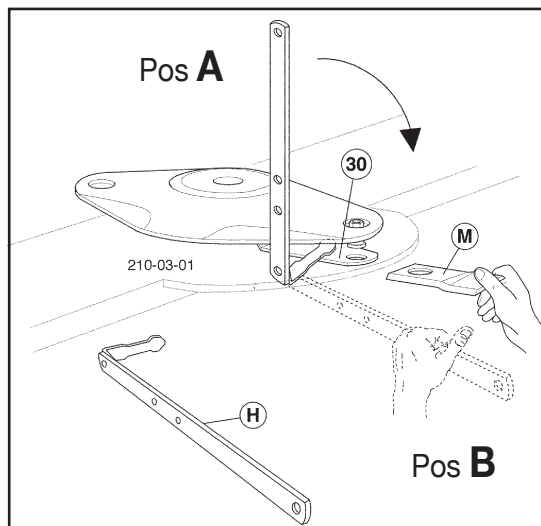
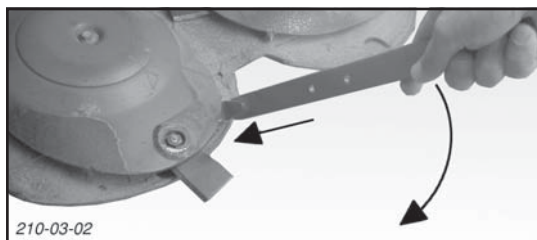
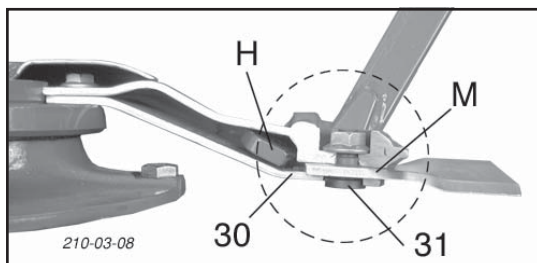
Non usare più le componenti danneggiate, deformate o molto consumate (pericolo di incidenti).

Sostituzione delle lame di falciatura (fino all'anno di costruzione 2003)

1. **Introdurre la leva (H) in posizione verticale fra il disco di falciatura e il supporto (30).**
2. **Spingere il supporto mobile (30) in basso per mezzo della leva (H).**

3. **Rimuovere la lama di falciatura (M).**
4. **Asportare i resti di foraggio e pulire**
   - intorno al perno (30) e sul lato interno della bussola (32).
5. **Controllare**

- che il perno (31) della lama non sia danneggiato o consumato e che sia serrato strettamente.
- che il supporto (30) non sia danneggiato o spostato e che sia serrato strettamente.
- che la bussola (32) non sia danneggiata.
  - Le superfici laterali non debbono presentare alcuna deformazione.

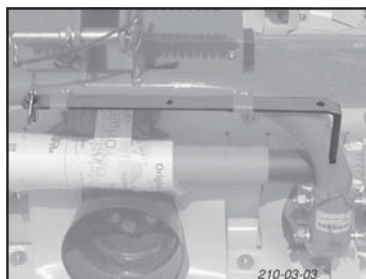
6. **Montare la lama di falciatura e rimuovere la leva (H).**

- Introdurre la leva (H) nelle due staffe ad U.

Cambio delle lame di mietitura (a partire dall'anno di costruzione 2004)

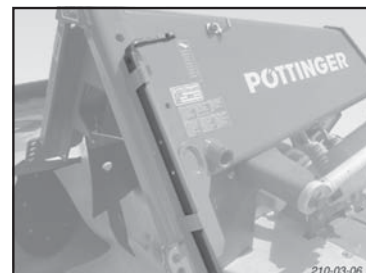
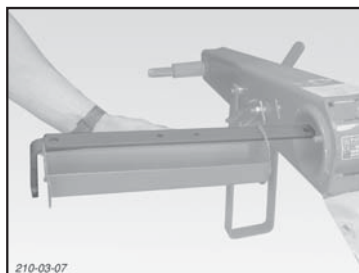
1. **Inserire la leva (H) dal lato sinistro o destro fino all fermo sul disco pos. A.**
2. **Girare la leva dalla pos. A verso la pos. B e spingere il supporto mobile (30) verso il basso.**

3. **Rimuovere la lama di falciatura (M).**
4. **Asportare i resti di foraggio e pulire**
   - intorno al perno (30) e sul lato interno della bussola (32).

5. **Controllare**
   - che il perno (31) della lama non sia danneggiato o consumato e che sia serrato strettamente.
   - che il supporto (30) non sia danneggiato o spostato e che sia serrato strettamente.
   - che la bussola (32) non sia danneggiata.
     - Le superfici laterali non debbono presentare alcuna deformazione.
6. **Montare la lama di mietitura**

7. **Controllo visivo! Verificare che la lama (M) sia posizionata correttamente tra il perno della lama (31) ed il supporto (30) (**vedi figura).
8. **Girare la leva (H) nuovamente verso "A" e toglierla.**

Deporre la leva

- Dopo l'uso inserire e bloccare la leva nell'apposito supporto.
- Per deposizioni vedi figure.

Nova Alpin 226/266

Nova Alpin 226/266 Triangolo Weiste

Nova Cat 225/ 265 / 305 / 350 / 400

Nova Cat 266F / 306F

Nova Disc 225

Dati tecnici

NOVAALPIN 226 (Type PSM 317)

Gancio a tre punti (spostabile sul lato di 40 cm)..Cat. I/II
Ingombro di lavoro .... 2,20 m
Numero dei dischi di falciatura..................................... 5
Numero dei coltelli per disco.. 2

Numero di giri della presa di moto ... 540 / 1000 giri/min.
Peso [1)]... 370 kg
Assorbimento di potenza ....19 kW (26 PS)
Impiego con trattori fino a max. .... 3,5 to
Livello di pressione acustica costante .... 88,7 dB(A)

Attrezzatura a richiesta:
- Dispositivo per lo spostamento laterale idraulico
- Lardoni
- Lardoni da taglio alto

Salvo modifiche.

NOVAALPIN 266 (Type PSM 318)

Gancio a tre punti (spostabile sul lato di 40 cm)..Cat. I/II
Ingombro di lavoro .... 2,64 m
Numero dei dischi di falciatura..................................... 6
Numero dei coltelli per disco.. 2

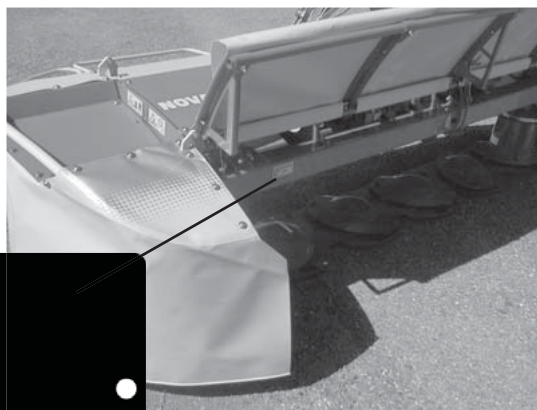
Numero di giri della presa di moto ... 540 / 1000 giri/min.
Peso [1)]... 400 kg
Assorbimento di potenza ....22 kW (30 PS)
Impiego con trattori fino a max. .... 3,5 to
Livello di pressione acustica costante .... 88,1 dB(A)

Attrezzatura a richiesta:
- Dispositivo per lo spostamento laterale idraulico
- Lardoni
- Lardoni da taglio alto
- 2 Coni di trasporto

Salvo modifiche.

Ubicazione della targhetta del modello

Il numero del telaio è inciso sulla targhetta di identificazione indicata accanto. Richieste di garanzia, domande varie, ordinazioni di pezzi di ricambio non possono essere evase senza indicazione del numero di fabbrica.

Per cortesia registrare il numero subito dopo l'acquisto del veicolo / dell'attrezzo sulla prima pagina delle istruzioni per l'uso.

Utilizzo conforme della falciatrice

La falciatrice NOVAALPIN 226 (Type PSM 317, NOVAALPIN 226 (Type PSM 317 è destinata esclusivamente al solo impiego agricolo.

- Per falciare prati ed erbe a stelo corto.

  Qualsiasi impiego eccedente quello soprammenzionato è considerato non conforme.

  Il fabbricante non risponde per gli eventuali danni risultanti dall'impiego non conforme della macchina. Il rischio è a solo carico dell'utilizzatore.

- Perché l'impiego del caricafieno sia regolamentare, occorre che vengano osservate le condizioni di controllo e manutenzione prescritte dal produttore.

[1)] Eventuali differenze di peso dipendono dalla dotazione della macchina.

APPENDICE

L’originale non si può imitare ...

Migliori risultati con i ricambi originali Pöttinger

- **Qualità e precisione nelle misure**
  - Sicurezza d’uso
- **Affidabilità di funzionamento**
- **Maggior durata**
  - Economicità
- **Disponibilità garantita dal Vostro rivenditore Pöttinger**

Di fronte alla scelta tra un ”ricambio originale” e un’”imitazione” spesso la decisione è determinata dal prezzo. Un ”acquisto conveniente” può tuttavia diventare molto costoso.

All’acquisto controllate perciò sempre di aver scelto l’originale con il quadrifoglio!

Istruzioni per la sicurezza sul lavoro

Tutte le istruzioni che riguardano la sicurezza sono contrassegnate in questo manuale con il segnale di pericolo raffigurato qui a lato.

1.) Istruzioni per l'uso

a. Le istruzioni per l'uso costituiscono una componente importante dell'apparecchio. Occorre accertarsi che tali istruzioni per l'uso siano sempre a disposizione e immediatamente reperibili nel luogo di utilizzo.

b. Conservare le istruzioni per l'uso per tutta la durata di vita dell'apparecchio.

   In caso di vendita o di cambio di utilizzatore dell'apparecchio le istruzioni vanno cedute insieme all'apparecchio.

c. Tenere le avvertenze complete relative alla sicurezza e ai pericoli vicino all'apparecchio e in condizioni leggibili.

d. Le avvertenze relative ai pericoli danno informazioni importanti sull'assenza di rischi durante il funzionamento e pertanto servono a tutelare la sicurezza dell'operatore.

2.) Personale qualificato

a. All'apparecchio è consentito lavorare solo alle persone in possesso dei requisiti minimi d'età previsti dalla legge, in uno stato fisico e mentale idoneo ed in possesso di una formazione e/o addestramento adeguato.

b. Al personale non ancora in possesso di una formazione, addestramento ed istruzione adeguate oppure in possesso di un grado d'istruzione ancora generico è consentito lavorare all'apparecchio o con esso esclusivamente sotto il controllo di una persona d'esperienza.

c. Gli interventi di controllo, regolazione e riparazione devono essere eseguiti esclusivamente dal personale specializzato autorizzato.

3.) Esecuzione di interventi di manutenzione

a. Nelle presente istruzioni sono descritte esclusivamente le manovre per la cura, la manutenzione e la riparazione che l'operatore può effettuare in modo autonomo. Qualsiasi intervento a prescindere da quest'ultimi deve essere eseguito dal personale specializzato.

b. Le riparazioni all'impianto elettrico o idraulico, alle molle pretensionate, ai serbatoi sotto pressione ecc. presuppongono conoscenze sufficienti; l'impiego di un utensile per il montaggio a norma e l'uso di capi d'abbigliamento protettivo pertanto vanno eseguiti esclusivamente in un'officina specializzata.

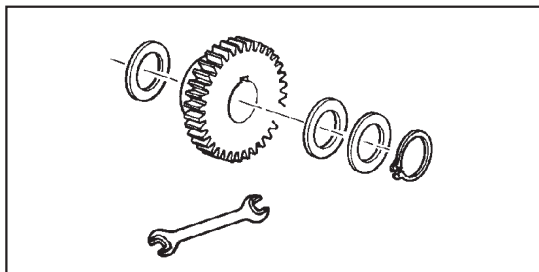
4.) Utilizzo regolamentare

a. Si veda "Dati tecnici".

b. Parte integrante dell'utilizzo regolamentare è anche il rispetto delle norme di funzionamento, di quelle per la manutenzione generale e periodica prescritte dal costruttore.

5.) Pezzi di ricambio

a. I pezzi di ricambio originali e gli accessori sono stati concepiti specificatamente per le macchine.

b. Richiamiamo la Vostra attenzione sul fatto che i pezzi di ricambio gli accessori che non sono forniti dalla nostra ditta, non sono stati né collaudati né approuam da noi.

c. Il montaggio e/o l'utilizzo di tali prodotti possono perciò modificare, in determinate circostanze, in modo negativo, oppure compromettere da un punto di vista costruttivo, le caratteristiche date. Si esclude qualsiasi responsabilità del costruttore per danni risultanti dall'impiego di pezzi ed accessori non originali.

d. Si esclude parimenti qualsiasi responsabilità del costruttore in caso di modifiche e dell'utilizzo arbitrari di elementi strutturali e portati della macchina.

6.) Dispositivi di sicurezza

a. Tutti i dispositivi di sicurezza debbono essere montati sulla macchina ed essere in perfetto stato. E' necessaria la sostituzione tempestiva delle protezioni o delle strutture di rinforzo usurate e danneggiate.

7.) Prima della messa in moto

a. L'operatore deve prendere confidenza, prima di iniziare lavorare con la macchina, con tutto l'apparato di comando e con il funzionamento della macchina stessa.

b. Prima di ogni messa in moto si deve verificare la sicurezza stradale e di funzionamento del veicolo o dell'apparecchio.

8.) Amianto

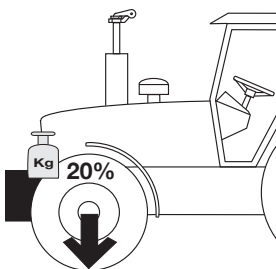
a. Determinati particolari acquistati del veicolo possono contenere amianto per esigenze tecniche di base. Osservare il contrassegno dei pezzi di ricambio.

9.) Vietato il trasporto di persone

a. Non è permesso il trasporto di persone sulla macchina.

b. La circolazione della macchina sulle strade pubbliche è permessa soltanto nella posizione descritta per il trasporto su strada.

10.) Caratteristiche di guida con gli apparecchi portati

a. Si deve zavorrare l'automezzo di traino sul lato anteriore, oppure su quello posteriore, con pesi sufficienti al fine di assicurarne l'efficienza di guida e di frenatura (minimo 20% del peso a vuoto dell'automezzo sull'asse anteriore).

b. Le caratteristiche di guida vengono influenzate dalle condizioni del piano stradale e dagli apparecchi portati. Si deve perciò adattare di volta in volta il modo di guidare alle condizioni del terreno e del fondo stradale.

c. In caso di percorso a curve con macchina a rimorchio si debbono inoltre tenere presenti sia la grande sporgenza dell'apparecchio che la sua massa volanica!

d. In caso di percorso a curve con apparecchi rimorchiati oppure semirimorchiati si debbono parimenti tenere in considerazione sia la grande sporgenza dell'apparecchio che la sua massa volanica!

11.) Note di carattere generale

a. Prima di agganciare gli apparecchi alla sospensione a tre punti si deve portare la leva di sistema nella posizione in cui si escludano sollevamenti ed abbassamenti accidentali!

b. Pericolo d'infortunio nell'accoppiare gli apparecchi al trattore!

c. Pericolo d'infortunio nella zona della tiranteria a tre punti per schiacciamento e ferimento!

d. Non sostare nella zona posta fra il trattore e l'apparecchio quando si aziona il comando esterno per l'attacco a tre punti!

e. Montare e smontare la trasmissione cardanica soltanto a motore spento.

f. Durante la circolazione su strada con l'apparecchio sollevato, la leva di comando deve essere assicurata contro l'abbassamento accidentale (bloccaggio della leva).

g. Appoggiare a terra gli apparecchi portati e togliere la chiavetta d'avviamento prima di abbandonare il trattore!

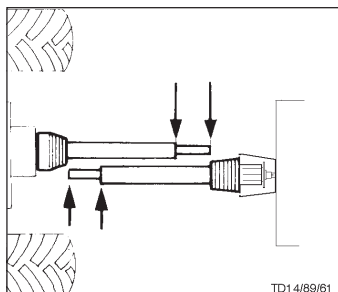
h. Nessuno deve sostare nella zona compresa fra l'apparecchio e il trattore senza aver prima assicurato il veicolo in posizione con il freno di stazionamento e/o con cunei fermaruote!

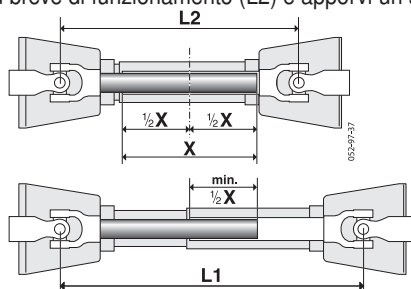
i. Regolazioni e reparature, cosi come lavori di manutenzione e cura non devono essere fatti con il propulsore in moto. Spegnere il motore del trattore e aspettare l'interruzione della machina e togliere l'albero cardanico dall'albero di distribuzione.

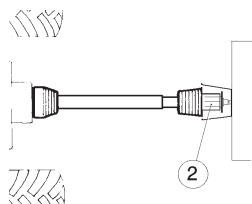
12.) Pulitura della macchina

a. Non utilizzare una pulitrice ad alta pressione per pulire le parti idrauliche e i cuscinetti.

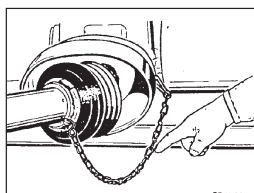
Adattamento della trasmissione cardanica

Si stabilisce la lunghezza giusta tenendo entrambe le metà della trasmissione cardanica l'una vicina all'altra.

Procedimento di taglio a misura

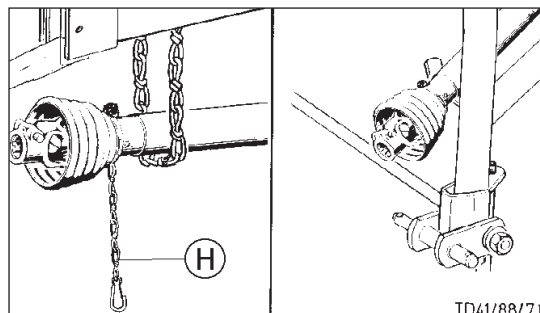
- Per adattare la lunghezza delle metà dell'albero cardanico tenerle una accanto all'altra nella posizione più breve di funzionamento (L2) e apporvi un segno.

Attenzione!

- Rispettare la lunghezza di lavoro massima consentita (L1).
    - Mirare alla maggiore copertura possibile del tubo (min. 1/2 X)
- Accorciare uniformemente il tubo di protezione interno ed esterno
- Inserire il dispositivo limitatore di sicurezza (2) sul lato dell'apparecchio!
- Prima di ogni messa in moto della trasmissione cardanica verificare se i dispositivi di serraggio siano scattati in posizione in modo regolare.

Catena di sicurezza

- Assicurare il tubo di protezione della trasmissione cardanica con una catena per evitarne la rotazione.

  Assicurarsi che il raggio d'azione dell'albero cardanico sia sufficiente!
- Accorciare la catena di sicurezza in modo che non possa avvolgersi all'albero cardanico.

Istruzioni di lavoro

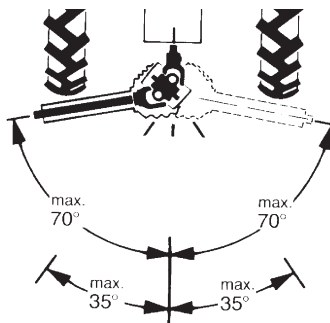
Per utilizzare la macchina non si deve superare il numero dei giri della presa di forza.

- Dopo aver spento l'albero carcanico l'attrezzo montato può continuare a funzionare. Solo quando è completamente arrestato è possibile utilizzarlo per lavorare.
- Per poter spegnere la macchina l'albero carcanico deve essere ripostto secondo quanto previstodalle norme e tenuto fermo con la catena. Non usare catene di sicure (H) per appendere la trasmissione cardanica.

Giunto omocinetico a grande angolo:

Angolazione max. in condizioni di funzionamento e di inattività: 70°.

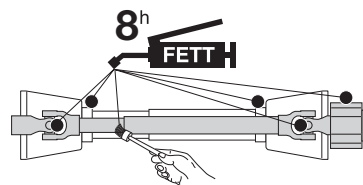
Articolazione normale:

Angolazione max. in condizioni di inattività: 90°.

Angolazione max. in condizioni di funzionamento: 35°.

Manutenzione

Sostituire immediatamente le protezioni usurate.

- Ingrassare con grasso di marca prima di ogni messa in moto e ogni 8 ore di funzionamento.
- Pulire ed ingrassare la trasmissione cardanica prima di ogni lungo periodo di inattività.

  L'impiego durante la stagione invernale richiede l'ingrassaggio dei tubi di protezione onde evitarne il grippaggio per freddo.

Attenzione!

Utilizzare solo l'albero cardanico indicato e/o fornito perchè in caso contrario per eventuali danni non esistono le condizioni per fare valere la garanzia.

Avvisi di funzionamento in caso di utilizzo di un limitatore di coppia a camme.

L'innesto a camme è un giunto limitatore di coppia che fa scattare a "zero" il momento torcente in caso di sovraccarico. Si reinserisce l'innesto scattato staccando la trasmissione della presa di moto.

Il regime d'inserzione dell'innesto è inferiore a 200 giri/min.

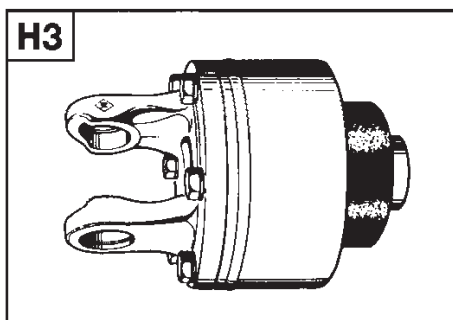
Attenzione!

Reinserimento possibile anche in caso di diminuzione del numero di giri della presa di forza.

NOTA!

L'innesto a camme della trasmissione cardanica non è un "indicatore di pieno". Si tratta di un semplice dispositivo limitatore di sicurezza che serve a proteggere il Vostro automezzo da eventuali danneggiamenti.

Se guiderete in modo ragionevole, eviterete anche l'intervento frequente dell'innesto, proteggendo quindi sia l'innesto che la macchina da usura inutile.

Intervallo di lubrificazione: 500 h (grasso speciale)

Importante per le trasmissioni cardaniche con innesto a frizione

In caso di sovraccarico e brevi punte di coppia torcente la coppia viene limitata e trasmessa uniformemente durante il tempo di slittamento.

Prima dell' impiego e dopo prolungata inattività controllare il funzionamento del limitatore di coppia.

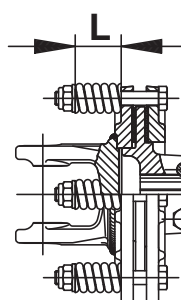
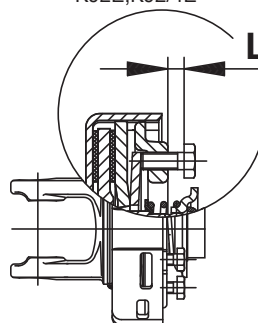
a) Rilevare la misura „L“ sulla molla di pressione delle K90,K90/4 e K94/1 e/o della vite di regolazione delle K92E e K92/4E.

b) Allentare le viti con cui si liberano i dischi a frizione.

Fare ruotare il limitatore di coppia.

c) Regolare le viti sulla misura „L“.

Il limitatore è nuovamente reinserito.

K90,K90/4,K94/1

K92E,K92/4E

Montaggi speciali

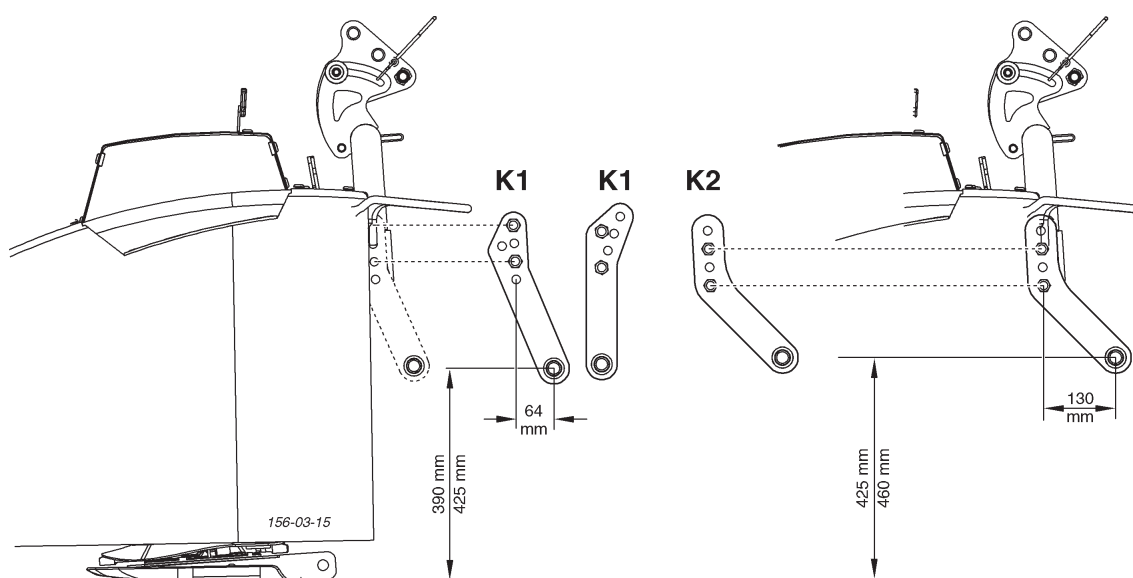
A causa della diversità di esecuzione degli apparecchi di sollevamento dei diversi modelli di trattore si deve far uso di componenti speciali per il montaggio. Si veda anche la Lista dei Pezzi di Ricambio.

Telaio di montaggio universale (K1)

Questo telaio offre diverse posizionis di fissaggio per i vari tipi di sollevatori idraulici dei trattori.

Questo acconsente un buon adattamento della falciatrice ai diversi tipi di trattori.

Telaio di attacco (K2)

- per RASANT

Massima angolazione dell'albero cardanico

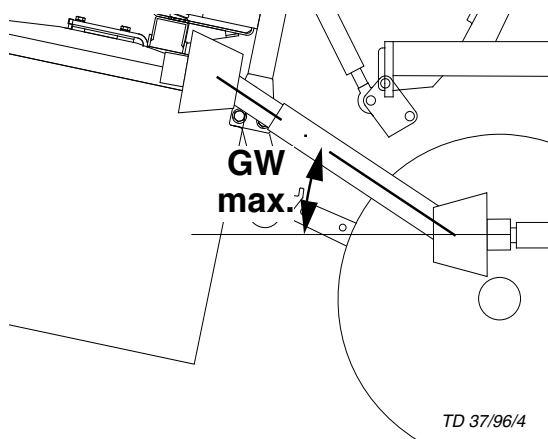
L'angolazione massima per il lavoro continuo degli alberi cordanici non deve superare i **25°** (GW max.).

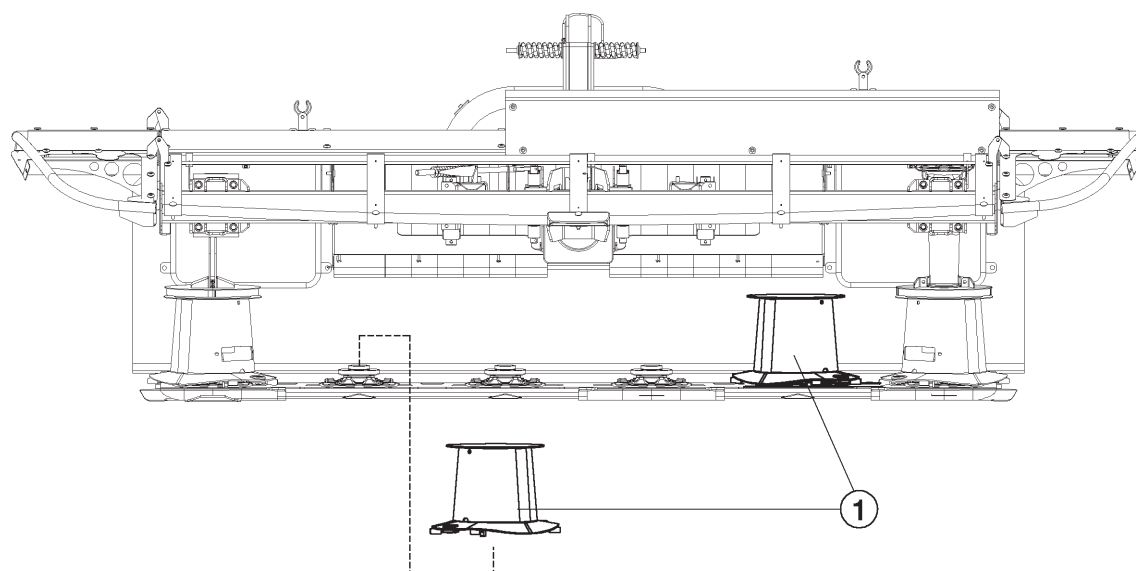
- L'indicazione riportata nel manuale e fissata dal costruttore dell'albero cardanico è da rispettare.

Per evitare dei danni

Durante la fase di sollevamento ed attraverso la geometria di sollevamento di alcuni tipi di trattori (BCS, Carraro) possono verificarsi delle angolazioni. svantaggiose. Questo comparla uno scorrimento non uniforme del cardano.

Lei lo sente dai rumori fuori dal normale e dalle vibrazioni.

- In questo caso, e per evitare dei danni, è da staccare immediatamente l'avvamento cardanico e di limitare l'altezza di sollevamento.

NOVAALPIN 266 (Type 318)

Pos. 1
Andanatori

Lubrificanti

Edizione 2013

L'efficienza e la durata della macchina dipendono dall'accuratezza della sua manutenzione e dall'impiego dei lubrificanti adatti. Il nostro elenco dei lubrificanti Vi agevola nella scelta del lubrificante giusto.Il lubrificante da utilizzarsi di volta in volta è simbolizzato nello schema di lubrificazione da un numero caratter-istico (per es. "III"). In base al "numero caratteristico del lubrificante" si possono stabilire sia la caratteristica di qualità che il progetto corrispondente delle compagnie petrolifere. L'elenco delle compagnie petrolifere non ha pretese di completezza.

Motori a quattro tempi: bisogna effettuare il cambio dell'olio ogni 100 ore di funzionamento e quello dell'olio per cambi come stabilito nel manuale delle istruzioni per l'uso (tuttavia, almeno 1 volta all'anno).

- Togliere il tappo di scarico a vite dell'olio; far scolare l'olio e eliminare l'olio come previsto dalla legge anti-inquinamento ambientale.

Effettuare il cambio dell'olio ed ingrassare tutte le parti che richiedono una lubrificazione a grasso prima del fermo invernale della macchina. proteggere dalla ruggine tutte le parti metalliche esterne scoperte con un prodotto a norma di "Iv" della tabella riportata sul retro della pagina.

Protezione anticorrosione: FLUID 466

Betriebsstoff-Kennzahl **Lubricant indicator** **Code du lubrifiant** **Numero caratteristico del lubrificante** **Smeermiddelen code**	I	(II) ÖL	III	FETT (IV)	V	VI	VII
gefordertes Qualitätsmerkmal	HYDRAULIKöL HLP DIN 51524 Teil 2	Motorenöl SAE 30 gemäß API CD/SF	Getriebeöl SAE 90 bzw. SAE 85 W-140 gemäß API-GL 4 oder API-GL 5	Li-Fett (DIN 51 502, KP 2K)	Getriebefließfett (DIN 51 502:GOH	Komplexfett (DIN 51 502: KP 1R)	smeerolie SAE 90 of 85 W-140 volgens API-GL 5
required quality level niveau	Siehe Anmerkungen * ** ***	motor oil SAE 30 according to API CD/SF	gear oil, SAE 90 resp. SAE 85 W-140 according to API-GL 4 or API-GL 5	lithium grease	transmission grease	complex grease	gear oil SAE 90 resp. SAE 85 W-140 according to API-GL 5
de performance demandé		huile moteur SAE 30 niveau API CD/SF	huile transmission SAE 90 ou SAE 85 W-140, niveau API-GL 4 ou API-GL 5	graisse au lithium	graisse transmission	graisse complexe	huile transmission SA 90 ou SAE 85 W-140, niveau API GL 5
caratteristica richiesta di qualità		oilo motore SAE 30 secondo specifiche API CD/SF	olio per cambi e differenziali SAE 90 o SAE 85W-140 secondo specifiche API-GL 4 o API-GL 5	grasso al litio	grasso fluido per riduttori e motoroduttori	grasso a base di saponi complessi	oilio per cambi e differenziali SAE 90 o SAE 85 W-140 secondo specifiche API-GL 5

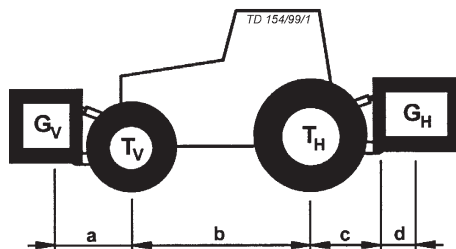
Firma Company Société Societá	I	(II)	III	(IV)	V	VI	VIII	OSSERVAZIONI
AGIP	OSO 32/46/68 ARNICA 22/46	MOTOROIL HD 30 SIGMA MULTI 15W-40 SUPER TRACTOROIL UNIVERS. 15W-30	ROTRA HY 80W-90/85W-140 ROTRA MP 80W-90/85W-140	GR MU 2	GR SLL GR LFO	-	ROTRA MP 80W-90 ROTRA MP 85W-140	* Per l'esecuzione di lavori in collegamento con trattori con freni a bagno d'olio serve la specifica internazionale J 20 A. ** Oli idraulici HLP-(D) + HV *** Oli idraulici a base vegetale HLP+HV biodegradabili, pertanto particolarmente ecologici
ARAL	VITAM GF 32/46/68 VITAM HF 32/46	SUPER KOWAL 30 MULTI TURBORAL SUPER TRAKTORAL 15W-30	GETRIEBEÖL EP 90 GETRIEBEÖL HYP 85W-90	ARALUB HL 2	ARALUB FDP 00	ARALUB FK 2	GETRIEBEÖL HYP 90	
AVIA	AVILUB RL 32/46 AVILUB VG 32/46	MOTOROIL HD 30 MULTIGRADE HDC 15W-40 TRACTAVIA HF SUPER 10 W-30	GETRIEBEÖL MZ 90 M MULTIHYP 85W-140	AVIA MEHRZWECKFETT AVIA ABSCHMIERFETT	AVIA GETRIEBEFLIESSFETT	AVIALUB SPEZIALFETT LD	GETRIEBEÖL HYP 90 EP MULTIHYP 85W-140 EP	
BAYWA	HYDRAULIKÖL HLP 32/46/68 SUPER 2000 CD-MC * HYDRA HYDR. FLUID * HYDRAULIKÖL MC 530 ** PLANTOHYD 40N ***	SUPER 2000 CD-MC SUPER 2000 CD HD SUPERIOR 20 W-30 HD SUPERIOR SAE 30	SUPER 8090 MC HYPOID 80W-90 HYPOID 85W-140	MULTI FETT 2 SPEZIALFETT FLM PLANTOGEL 2 N	GETRIEBEFLIESSFETT NLGI 0 RENOLIT DURAPLEX EP 00 PLANTOGEL 00N	RENOPLEX EP 1	HYPOID 85W-140	
BP	ENERGOL SHF 32/46/68	VISCO 2000 ENERGOL HD 30 VANELLUS M 30	GEAR OIL 90 EP HYPOGEAR 90 EP	ENERGREASE LS-EP 2	FLIESSFETT NO ENERGREASE HTO	OLEX PR 9142	HYPOGEAR 90 EP HYPOGEAR 85W-140 EP	
CASTROL	HYSPIN AWS 32/46/68 HYSPIN AWH 32/46	RX SUPER DIESEL 15W-40 POWERTRANS	EPX 80W-90 HYPOY C 80W-140	CASTROLGREASE LM	IMPERVIA MMO	CASTROLGREASE LMX	EPX 80W-90 HYPOY C 80W-140	
ELAN	HLP 32/46/68 HLP-M M32/M46	MOTORÖL 100 MS SAE 30 MOTORÖL 104 CM 15W-40 AUSTROTRAC 15W-30	GETRIEBEÖL MP 85W-90 GETRIEBEÖL B 85W-90 GETRIEBEÖL C 85W-90	LORENA 46 LITORA 27	RHENOX 34	-	GETRIEBEÖL B 85W-90 GETRIEBEÖL C 85W-140	
ELF	OLNA 32/46/68 HYDRELF 46/68	PERFORMANCE 2 B SAE 30 8000 TOURS 20W-30 TRACTORELF ST 15W-30	TRANSELF TYP B 90 85W-140 TRANSELF EP 90 85W-140	EPEXA 2 ROLEXA 2 MULTI 2	GA O EP POLY G O	MULTIMOTIVE 1	TRANSELF TYP B 90 85W-140 TRANSELF TYP BLS 80 W-90	
ESSO	NUTO H 32/46/68 NUTO HP 32/46/68	PLUS MOTORÖL 20W-30 UNIFARM 15W-30	GEAROIL GP 80W-90 GEAROIL GP 85W-140	MULTI PURPOSE GREASE H	FIBRAX EP 370	NEBULA EP 1 GP GREASE	GEAR OIL GX 80W-90 GEAR OIL GX 85W-140	
EVVA	ENAK HLP 32/46/68 ENAK MULTI 46/68	SUPER EVVAROL HD/B SAE 30 UNIVERSAL TRACTOROIL SUPER	HYPOID GA 90 HYPOID GB 90	HOCHDRUCKFETT LT/SC 280	GETRIEBEFETT MO 370	EVVA CA 300	HYPOID GB 90	
FINA	HYDRAN 32/46/68	DELTA PLUS SAE 30 SUPER UNIVERSAL OIL	PONTONIC N 85W-90 PONTONIC MP 85W-90 85W-140 SUPER UNIVERSAL OIL	MARSON EP L 2	NATRAN 00	MARSON AX 2	PONTONIC MP 85W-140	
FUCHS	• TITAN HYD 1030 • AGRIFARM STOU MC 10W-30 • AGRIFARM UTTO MP • PLANTOHYD 40N ***	• AGRIFARM STOU MC 10W-30 • TITAN UNIVERSAL HD	• AGRIFARM GEAR 80W90 • AGRIAFRM GEAR 85W-140 • AGRIFARM GEAR LS 90	• AGRIFARM HITEC 2 • AGRIFARM PROTEC 2 • RENOLIT MP • RENOLIT FLM 2 • PLANTOGEL 2-N	• AGRIFARM FLOWTEC 000 • RENOLIT SO-GFO 35 • RENOLIT DURAPLEX EP 00 • PLANTOGEL 00N	• RENOLIT DURAPLEX EP 1	• AGRIFARM GEAR 8090 • AGRIFARM GEAR 85W-140 • AGRIFARM GEAR LS90	
GENOL	HYDRAULIKÖL HLP/32/46/68 HYDRAMOT 1030 MC * HYDRAULIKÖL 520 ** PLANTOHYD 40N ***	MULTI 2030 2000 TC HYDRAMOT 15W-30 HYDRAMOT 1030 MC	GETRIEBEÖL MP 90 HYPOID EW 90 HYPOID 85W-140	MEHRZWECKFETT SPEZIALFETT GLM PLANTOGEL 2 N	GETRIEBEFLIESSFETT PLANTOGEL 00N	RENOPLEX EP 1	HYPOID EW 90 HYPOID 85W-140	
MOBIL	DTE 22/24/25 DTE 13/15	HD 20W-20 DELVAC 1230 SUPER UNIVERSAL 15W-30	MOBILUBE GX 90 MOBILUBE HD 90 MOBILUBE HD 85W-140	MOBILGREASE MP	MOBILUX EP 004	MOBILPLEX 47	MOBILUBE HD 90 MOBILUBE HD 85W-140	
RHG	RENOLIN B 10/15/20 RENOLIN B 32 HVI/46HVI	EXTRA HD 30 SUPER HD 20 W-30	MEHRZWECKGETRIEBEÖISAE90 HYPOID EW 90	MEHRZWECKFETT RENOLIT MP DURAPLEX EP	RENOSOD GFO 35	RENOPLEX EP 1	HYPOID EW 90	

Firma Company Société Societá	I	(II)	III	(IV)	V	VI	VIII	OSSERVAZIONI
SHELL	TELLUS S32/S46/S68 TELLUS T 32/T46	AGROMA 15W-30 ROTELLA X 30 RIMULA X 15W-40	SPIRAX 90 EP SPIRAX HD 90 SPIRAX HD 85/140	RETINAX A ALVANIA EP 2	SPEZ. GETRIEBEFETT H SIMMNIA GREASE O	AEROSHELL GREASE 22 DOLIUM GREASE R	SPIRAX HD 90 SPIRAX HD 85W-140	* Per l'esecuzione di lavori in collegamento con trattori con freni a bagno d'olio serve la specifica internazionale J 20 A. ** Oli idraulici HLP-(D) + HV *** Oli idraulici a base vegetale HLP+HV biodegradabili, pertanto particolarmente ecologici
TOTAL	AZOLLA ZS 32, 46, 68 EQUIVIS ZS 32, 46, 68	RUBIA H 30 MULTAGRI TM 15W-20	TOTAL EP 85W-90 TOTAL EP B 85W-90	MULTIS EP 2	MULTIS EP 200	MULTIS HT 1	TOTAL EP B 85W-90	
VALVOLINE	ULTRAMAX HLP 32/46/68 SUPER TRAC FE 10W-30* ULTRAMAX HVLP 32 ** ULTRAPLANT 40 ***	SUPER HPO 30 STOU 15W-30 SUPER TRAC FE 10W-30 ALL FLEET PLUS 15W-40	HP GEAR OIL 90 oder 85W-140 TRANS GEAR OIL 80W-90	MULTILUBE EP 2 VAL-PLEX EP 2 PLANTOGEL 2 N	RENOLIT LZR 000 DEGRALUB ZSA 000	DURAPLEX EP 1	HP GEAR OIL 90 oder 85W-140	
VEEDOL	ANDARIN 32/46/68	HD PLUS SAE 30	MULTIGRADE SAE 80/90 MULTIGEAR B 90 MULTIGEAR C SAE 85W-140	MULTIPURPOSE	-	-	MULTIGEAR B 90 MULTI C SAE 85W-140	
WINTERSHALL	WIOLAN HS (HG) 32/46/68 WIOLAN HVG 46 ** WIOLAN HR 32/46 *** HYDROLFLUID *	MULTI-REKORD 15W-40 PRIMANOL REKORD 30	HYPOID-GETRIEBEÖL 80W-90, 85W-140 MEHRZWECKGETRIEBEÖL 80W-90	WIOLUB LFP 2	WIOLUB GFW	WIOLUB AFK 2	HYPOID-GETRIEBEÖL 80W-90, 85W-140	
MOTOREX	COREX HLP 32 46 68** COREX HLPD 32 46 68** COREX HV 32 46 68** OEKOSYNT 32 46 68***	EXTRA SAE 30 FARMER TRAC 10W/30	GEAR OIL UNIVERSAL 80W/90 GEAR OIL UNIVERSAL 85W/140	FETT 176 GP FETT 190 EP FETT 3000	FETT 174	FETT 189 EP FETT 190 EP FETT 3000	GEAR OIL UNIVERSAL 80W/90 GEAR OIL UNIVERSAL 85W/140	

Combinazione trattore + attrezzo

Quando si attaccano degli attrezzi al telaio frontale a tre punti si deve fare attenzione a non superare il peso complessivo ammesso, i carichi per asse ammessi e le portate dei pneumatici del trattore. Il carico sull'assale anteriore del trattore deve corrispondere sempre ad almeno il 20% del peso vuoto del trattore.

Accertatevi in prima persona che questi requisiti sussistano, prima di acquistare l'attrezzo, eseguendo i calcoli qui di seguito riportati oppure pesando la combinazione trattore + attrezzi.

Calcolo del peso complessivo, dei carichi per asse e della portata dei pneumatici nonché dello zavorramento minimo necessario

Per il calcolo sono necessari i seguenti dati:

T_L [kg]	Peso vuoto del trattore	1
T_V [kg]	Carico assale anteriore del trattore vuoto	1
T_H [kg]	Carico assale posteriore del trattore vuoto	1
G_H [kg]	Peso complessivo attrezzo posteriore / zavorra posteriore	2
G_V [kg]	Peso complessivo attrezzo anteriore / zavorra anteriore	2

a [m]	Distanza fra baricentro attrezzo anteriore / zavorra anteriore e centro dell'assale anteriore	2 3
b [m]	Interasse del trattore	1 3
c [m]	Distanza fra centro dell'assale posteriore e centro della sfera del braccio inferiore	1 3
d [m]	Distanza fra centro della sfera del braccio inferiore e baricentro attrezzo posteriore / zavorra posteriore	2

1 Vedi manuale d'uso del trattore
2 Vedi listino prezzi e/o manuale d'uso dell'attrezzo
3 Misurare

Attrezzo posteriore e/o combinazioni anteriore/posteriore

1. CALCOLO DELLO ZAVORRAMENTO MINIMO ANTERIORE $G_{V\,min}$

Riportate in tabella lo zavorramento minimo calcolato, necessario sul lato anteriore del trattore.

$$G_{V\ \min} = \frac{G_H \bullet (c+d) - T_V \bullet b + 0{,}2 \bullet T_L \bullet b}{a+b}$$

Attrezzo anteriore

2. CALCOLO DELLO ZAVORRAMENTO MINIMO POSTERIORE G_{Hmin}

$$G_{H\ \min} = \frac{G_V \bullet a - T_H \bullet b + 0{,}45 \bullet T_L \bullet b}{b+c+d}$$

Riportate in tabella lo zavorramento minimo calcolato, necessario sul lato posteriore del trattore.

3. CALCOLO DEL CARICO EFFETTIVO SULL'ASSALE ANTERIORE $T_{V\ tat}$

(Se con l'attrezzo anteriore (G_V) non si riesce a raggiungere lo zavorramento minimo necessario (G_{Vmin}) sulla parte anteriore, si deve aumentare il peso dell'attrezzo anteriore finché non si ottiene il peso di zavorramento minimo per la parte anteriore)

$$T_{V\ tat} = \frac{G_V \bullet (a+b) + T_V \bullet b - G_H \bullet (c+d)}{b}$$

Riportate in tabella il carico assale anteriore ammesso, risultante effettivamente dai calcoli, e quello indicato nel manuale d'uso del trattore.

4. CALCOLO DEL CARICO COMPLESSIVO EFFETTIVO G_{tat}

(Se con l'attrezzo posteriore (G_H) non si riesce a raggiungere lo zavorramento minimo necessario (G_{Hmin}) sulla parte posteriore, si deve aumentare

$$G_{tat} = G_V + T_L + G_H$$

il peso dell'attrezzo posteriore finché non si ottiene il peso di zavorramento minimo per la parte posteriore!)

Riportate in tabella il carico complessivo ammesso, risultante effettivamente dai calcoli, e quello indicato nel manuale d'uso del trattore.

5. CALCOLO DEL CARICO EFFETTIVO SULL'ASSALE POSTERIORE $T_{H\ tat}$

Riportate in tabella il carico assale posteriore ammesso, risultante effettivamente dai calcoli, e quello indicato nel manuale d'uso del trattore.

$$T_{H\ tat} = G_{tat} - T_{V\ tat}$$

6. PORTATA DEI PNEUMATICI DEL TRATTORE

Riportate in tabella il valore doppio (due pneumatici) della portata dei pneumatici ammessa (consultando ad esempio documentazione del fabbricante dei pneumatici).

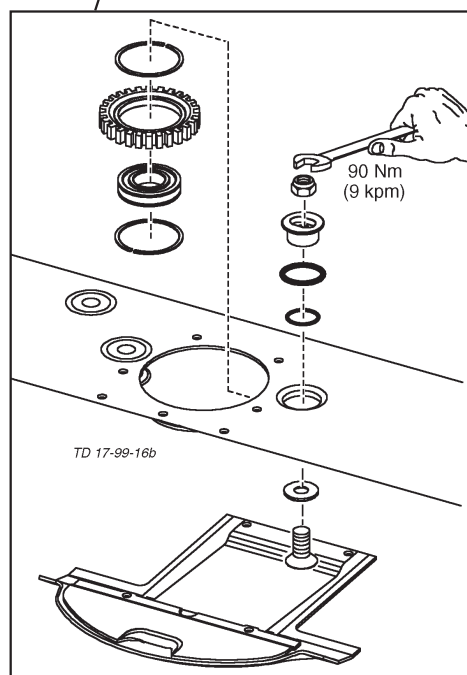
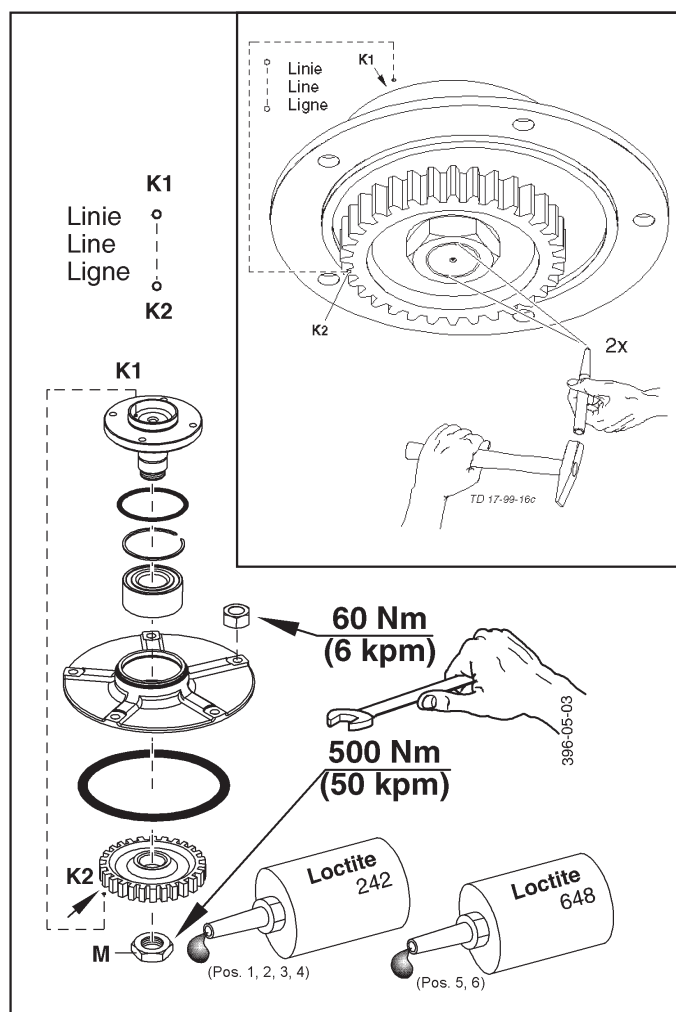
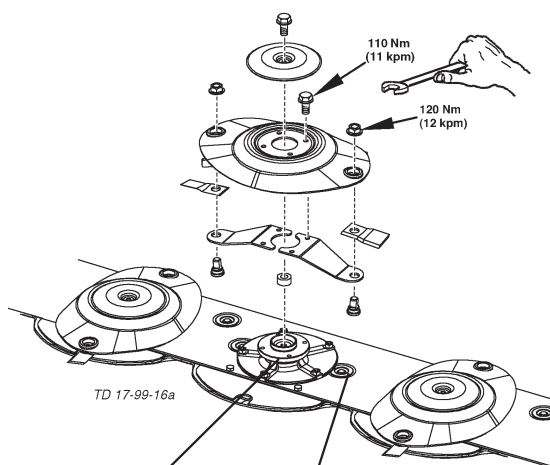
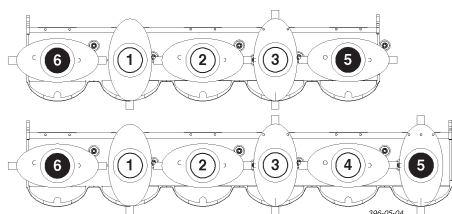
Tabella

	Valore effettivo secondo calcoli		Valore ammesso secondo manuale d'uso		Valore doppio della portata dei pneumatici ammessa (due pneumatici)
Zavorramento minimo davanti/dietro	/ kg		---		---
Peso complessivo	kg	≤	kg		---
Carico assale anteriore	kg	≤	kg	≤	kg
Carico assale posteriore	kg	≤	kg	≤	kg

Lo zavorramento minimo dev'essere applicato al trattore sotto forma di attrezzo o come peso di zavorra!

I valori calcolati devono essere minori o uguali (≤) ai valori ammessi!

Riparazioni della barra falciatrice

- contrassegno in allineamento (K1, K2).
- Avvitare il dado (M) solo quando la lunghezza (L) della filettatura è sufficiente per evitare danneggiamenti.
- Bloccare il dado (M) per evitare che si allenti
  - con ”Loctite 242” (o prodotto della stessa qualità) (Pos. 1,2,3,4)
  - con ”Loctite 648” (o prodotto della stessa qualità) (Pos. 5, 6)
  - e bulinatura (2x).

Montaggio delle bussole di serraggio coniche

Montaggio

1. Pulire e sgrassare tutte le superfici nude, come il foro e il rivestimento della bussola di serraggio conico, nonché il foro conico del disco.
2. Infilare la bussola di serraggio conica nel mozzo e coprire tutti i fori di collegamento (ciascuno dei semifori filettati deve trovarsi di fronte al rispettivo foro liscio).
3. Oliare leggermente il perno filettato e le viti a testa cilindrica e avvitare. Per adesso non stringere le viti.
4. Pulire e sgrassare l'albero. Spingere il disco con la bussola di serraggio conica fino alla posizione desiderata sull'albero.
   - Se si usa una linguetta, questa dovrà essere introdotta per prima nella scanalatura dell'albero. Fra la linguetta e la scanalatura del foro deve esserci un certo gioco.
   - Stringere uniformemente i perni filettati e le viti a testa cilindrica per mezzo di un cacciavite (DIN 911) adottando le coppie di serraggio indicate nella tabella

Denominazione della boccola	Coppia [Nm]
2017	30
2517	49

   - Dopo una breve durata di esercizio (da mezz'ora a un'ora) controllare ed eventualmente correggere la coppia di serraggio delle viti.
   - Riempire di grasso i fori di collegamento vuoti onde impedire la penetrazione di corpi estranei.

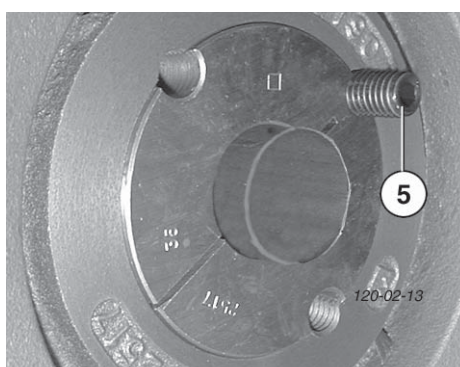
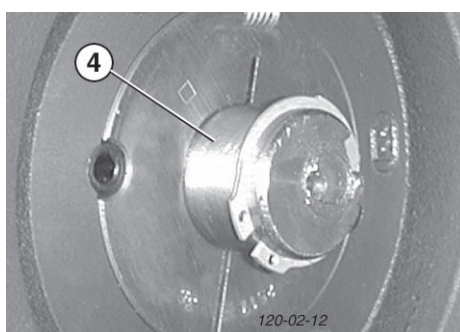
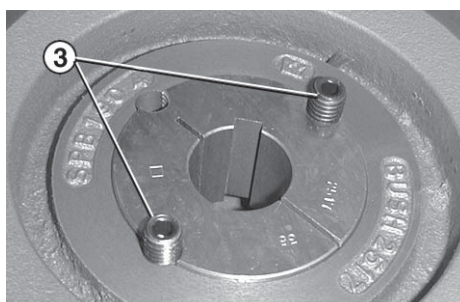
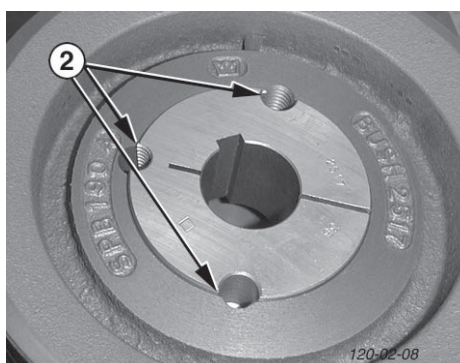
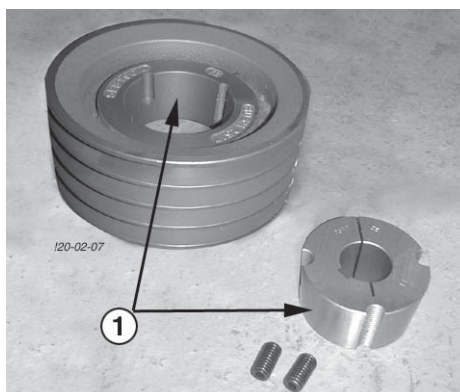
Smontaggio

1. Allentare tutte le viti.

A seconda della dimensione della bussola, estrarre completamente una o due viti, lubrificare con olio e avvitare nei fori (pos.. 5).

2. Stringere uniformemente la o le viti finché la bussola si stacca dal mozzo e il disco sia libero di muoversi sull'albero.
3. Togliere dall'albero il disco insieme con la bussola.

Dichiarazione di conformità CE

Dichiarazione di conformità originale

Denominazione/Ragione sociale e indirizzo del costruttore:

Alois Pöttinger Maschinenfabrik GmbH
Industriegelände 1
AT - 4710 Grieskirchen

Macchina (Dotazione intercambiabile):

Falciatrice
Tipo
Nr. serie

Il costrutture dichiara espressamente che la macchina è assolutamente conforme allenormative della seguente direttiva CE:

Macchine 2006/42/EG

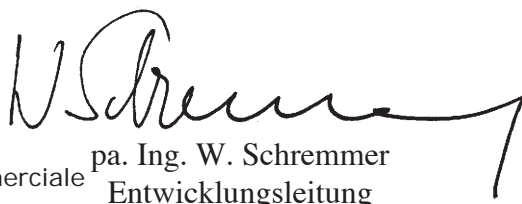
Falciatrice a dischi

NOVAALPIN 226	Type 317
NOVAALPIN 266	Type 318

In aggiunta si conferma la conformità con le altre seguenti direttive CE e/o le normativespecifiche

Riferimenti alle norme armonizzate applicate:

EN ISO 12100　　EN ISO 4254-1　　EN ISO 4254-12

Riferimenti ad altre norme e/o specifiche tecniche applicate:

Responsabile documentazione:
Andreas Gadermayr
Industriegelände 1
A-4710 Grieskirchen

Klaus Pöttinger,
Direzione commerciale

pa. Ing. W. Schremmer
Entwicklungsleitung

Grieskirchen, 02.05.2007

Grieskirchen, 14.05.2014

ALOIS PÖTTINGER
Maschinenfabrik Gesellschaft m.b.H
A-4710 Grieskirchen
Telefon: 0043 (0) 72 48 600-0
Telefax: 0043 (0) 72 48 600-2511
e-Mail: info@poettinger.at
Internet: http://www.poettinger.at

GEBR. PÖTTINGER GMBH
Stützpunkt Nord
Steinbecker Strasse 15
D-49509 Recke
Telefon: (0 54 53) 91 14 - 0
Telefax: (0 54 53) 91 14 - 14

PÖTTINGER France
129 b, la Chapelle
F-68650 Le Bonhomme
Tél.: 03.89.47.28.30
Fax: 03.89.47.28.39

GEBR. PÖTTINGER GMBH
Servicezentrum
Spöttinger-Straße 24
Postfach 1561
D-86 899 LANDSBERG / LECH
Telefon:
Ersatzteildienst: 0 81 91 / 92 99 - 166 od. 169
Kundendienst: 0 81 91 / 92 99 - 130 od. 231
Telefax: 0 81 91 / 59 656